

CAI



SEZIONE
DI FELTRE

100 ANNI
1922 – 2022

ANNUARIO
2022

I AM A

ROCK



 **DFS** DUAL FIT SYSTEM

 **ELICA** NATURAL STRIDE SYSTEM

ROCK DFS GTX
APPROACH AND CLIMBING

ROCK DFS GTX è una calzatura da avvicinamento tecnico e climbing leggero, per vie ferrate ed escursioni su sentieri di montagna. Il nuovo sistema a doppia allacciatura Dual Fit System, permette di adeguare il comfort e la precisione della calzatura durante la camminata e l'arrampicata. La suola Vibram Approcciosa con mescola Megagrip fornisce le massime prestazioni. Disponibile anche nella versione Mid.




trekking & outdoor footwear



Club Alpino Italiano
Sezione di Feltre

In vendita da

LINEA VERTICALE - MOUNTAIN EQUIPMENT

Feltre (BL) - Via XIV Agosto 1866, 24 - Tel. 0439 304341 - www.lineaverticale.it
Negozio convenzionato CAI Feltre



SEZIONE
DI FELTRE

ANNUARIO
2022



Anno di fondazione: 1922

Sede sociale e segreteria

Porta Imperiale, 3 - 32032 Feltre Telefono e fax 0439 81140
www.caifeltre.it - feltre@cai.it

Apertura sede:

Martedì e Venerdì dalle 17.30 alle 19.00
Sabato dalle 17.30 alle 19.00 dal 04/12/2021 al 09/04/2022.
P. IVA 00824670251 - Cod. Fiscale 82002850251

In copertina: Gruppo del Cimonega

Seguici su: YouTube



Il presente documento è stampato su carta prodotta con legno proveniente da foreste certificate FSC



SEZIONE
DI FELTRE

ANNUARIO
2022



Recapiti	pag. 4
Saluto ai soci	pag. 5
Soci fondatori	pag. 6
Presidenti Sezione	pag. 7
Elenco storico numero dei soci e presidenti	pag. 8
Come chiamare soccorso	pag. 12
Sistema di tracciamento e geolocalizzazione GeoResQ	pag. 13
Incarichi sezionali	pag. 14
Incarichi extra sezionali	pag. 16
Organico soci "titolati e qualificati"	pag. 17
Club Alpino Accademico Italiano	pag. 20
Rifugi e bivacchi	pag. 21
Tesseramento	pag. 22
Vantaggi C.A.I ai soci	pag. 23
Convenzioni per i soci	pag. 24
Le tutele assicurative	pag. 25
Eventi	pag. 30
Assemblea generale dei soci	pag. 30
Scala valutazione difficoltà	pag. 31

MMARIO

Sottosezione Pedemontana del Grappa	pag. 33
Alpinismo Giovanile	pag. 41
Camminare insieme	pag. 47
Escursioni invernali	pag. 48
Camminate del C.U.O.R.E	pag. 51
Escursioni estive	pag. 52
Settimana Nazionale Escursionismo	pag. 56
Gruppo "Over 60"	pag. 64
Soccorso Alpino CNSAS	pag. 68
Gruppo Rocciatori Feltrini	pag. 73
Gruppo Speleologico	pag. 75
Scuola Nazionale di Alpinismo, Sci Alpinismo e Arrampicata libera	pag. 78
Commissione Rifugi e Opere Alpine	pag. 82
Commissione Sentieri	pag. 84
Adotta un sentiero	pag. 85
Gruppo Cultura - Tutela Ambiente Montano	pag. 87
Assemblea Generale dei Soci	pag. 90

RECAPITI

OTTICA FRESCURA

Via XXXI Ottobre, 2
32032 Feltre
Tel. 0439 2070
Chiuso il lunedì

FOTO OTTICA COMARON GIANLUCA

Via C. Piva, 72
31049 Valdobbiadene (TV)
Tel. 0423 975004
Chiuso il lunedì

PASSSPORT

Via Nazionale, 13
32030 Busche (BL)
Tel. 0439 390184
www.passsport.it
Chiuso il lunedì mattina

COLOR POINTS

Via Feltre, 121
32036 Sedico (BL)
Tel. 0437 853141
www.colorpoints.it
Dal lunedì al venerdì,
solo di mattino

ALBERGO RISTORANTE PIZZERIA PONTE SERRA

Via Ponte Serra, 2
32033 Lamon (BL)
Tel. 0439.9010
www.ponteserra.it



Ph. Roberto De Pellegrin

Gentili Soci,

Domenica 30 aprile 1922 sorse la Sezione del Club Alpino Italiano di Feltre con il nome di Club Alpinisti Feltrini.

Sottoscrissero l'atto costitutivo della nascente Sezione alcuni uomini appartenenti alla piccola e media borghesia, animati dalla comune passione per la montagna.

I pionieri della Sezione erano certamente animati da genuino spirito alpinistico in una società prettamente agricola, ove la montagna era talvolta luogo di fatica e di scarso peso economico e in generale non era diffusa la cultura alpina intesa come passione dell'andare per monti.

In quel lontano 1922 i Soci furono 118, un numero rimasto stabile per un decennio e che nei successivi anni crebbe lentamente. Di certo non mancava l'entusiasmo e la voglia di fare tanto che nel 1954, quando il Club contava 170 Soci, la Sezione fu cofondatrice del Corpo Nazionale del Soccorso Alpino.

Dalla fine degli anni Cinquanta, con i cambiamenti economici e l'evolversi della mentalità, ovvero il desiderio di andare per monti esteso a una più ampia tipologia di persone, la crescita del numero dei Soci fu costante, anno dopo anno, tanto da raggiungere nel 2021 il ragguardevole numero di 3212 Soci.

Nell'anno del primo centenario di fondazione della Sezione un grato pensiero corre ai Soci fondatori e a tutti i Presidenti e Consiglieri succedutisi negli anni. Da un lato nel vivido ricordo di quanto realizzato nel corso dei decenni, dall'altro continuando a pensare e immaginare i desideri e le aspettative dell'intera compagine associativa, donne e uomini che annualmente aderiscono al Sodalizio. A loro sono destinati i programmi e le iniziative riportati in questo Annuario.

Continueremo a sognare, a ideare con passione, con entusiasmo, ambizione e determinazione.

Ne è un esempio il programma dell'Alpinismo Giovanile. Sfogliando l'Annuario si coglie progettualità, conoscenza del territorio, desiderio di fare, finanche di stupire. I ragazzi ai quali è rivolto questo programma rappresentano il nostro futuro. Nell'aderire alle programmate escursioni impareranno ad amare la montagna, a tutelarla, proteggerla e a credere nei valori del Club Alpino Italiano. Di questo dobbiamo sentirci orgogliosi.

Cari Soci, festeggiamo insieme il primo centenario della nostra Sezione con senso di appartenenza e con l'orgoglio di farne parte.

Angelo Ennio De Simoi

SOCI FONDATORI

Assereto prof. Guido, Bettiol Angelo (*1879), De Zordi Giuseppe (*1873 +1959), Del Favero Osvaldo detto Lino (*1896 + 1979), Doriguzzi Gino, Frescura Celeste detto Celestino (*1900 + 1977), Marin Mario, Olivotto geom. Antonio (*1895), Pozzobon Mirco (*1898 +1978), Zugni Tauro cav. avv. Spartaco (*1874 +1934).

PRIMO CONSIGLIO DIRETTIVO 1922

PRESIDENTE

Olivotto geom. Antonio

VICE PRESIDENTE

Zugni Tauro cav. avv. Spartaco

CONSIGLIERI

Assereto prof. Guido
Bettiol Angelo
Del Favero Osvaldo detto Lino
De Zordi Giuseppe
Frescura Celeste detto Celestino

SEGRETARIO

Doriguzzi Gino

VICE SEGRETARIO

Marin Mario

CASSIERE

Pozzobon Mirco

PRESIDENTI DELLA SEZIONE 1922 - 2021

NOME	PERIODO	ETÀ*
Olivotto geom. Antonio (socio fondatore)	1922 - 1923	26
Pozzobon Mirco (socio fondatore)	1923 - ?	26
Del Favero Lino (socio fondatore)	? - 1927	~30
Andolfatto rag. Francesco	1928 - 1933	26
Centeleghe Giulio	1933 - 1937	28
Pelosio Angelo	1938 - 1939	32
Vaccari dott. Francesco	1940 - 1942	29
Luca Ettore	1942 - 1945	56
Tisot rag. Diogene	1946 - 1951	25
Rasi Caldogno prof. Mario	1951 - 1953	38
Vardanega ing. Dante	1953 - 1957	31
Bodo Walter	1957 - 1963	33
Biacoli rag. Enzo	1963 - 1965	36
D'Incau rag. Carlo	1965 - 1970	29
Conz Gino	1970- 1971	45
Barbante rag. Lino	1971 - 1985	39
De Zordi rag. Giuliano	1985 - 1990	41
Faccini maestro element. William	1990 - 1992	56
Di Palma rag. Franco	1992 - 1998	65
Lanciato geom. Ennio	1998 - 2004	67
Di Palma rag. Franco	2004 - 2007	78
Rossi geom. Carlo	2007 - 2016	61
De Simoi dott. Angelo Ennio	2016 - oggi	61

ELENCO STORICO NUMERO DEI SOCI E DEI PRESIDENTI

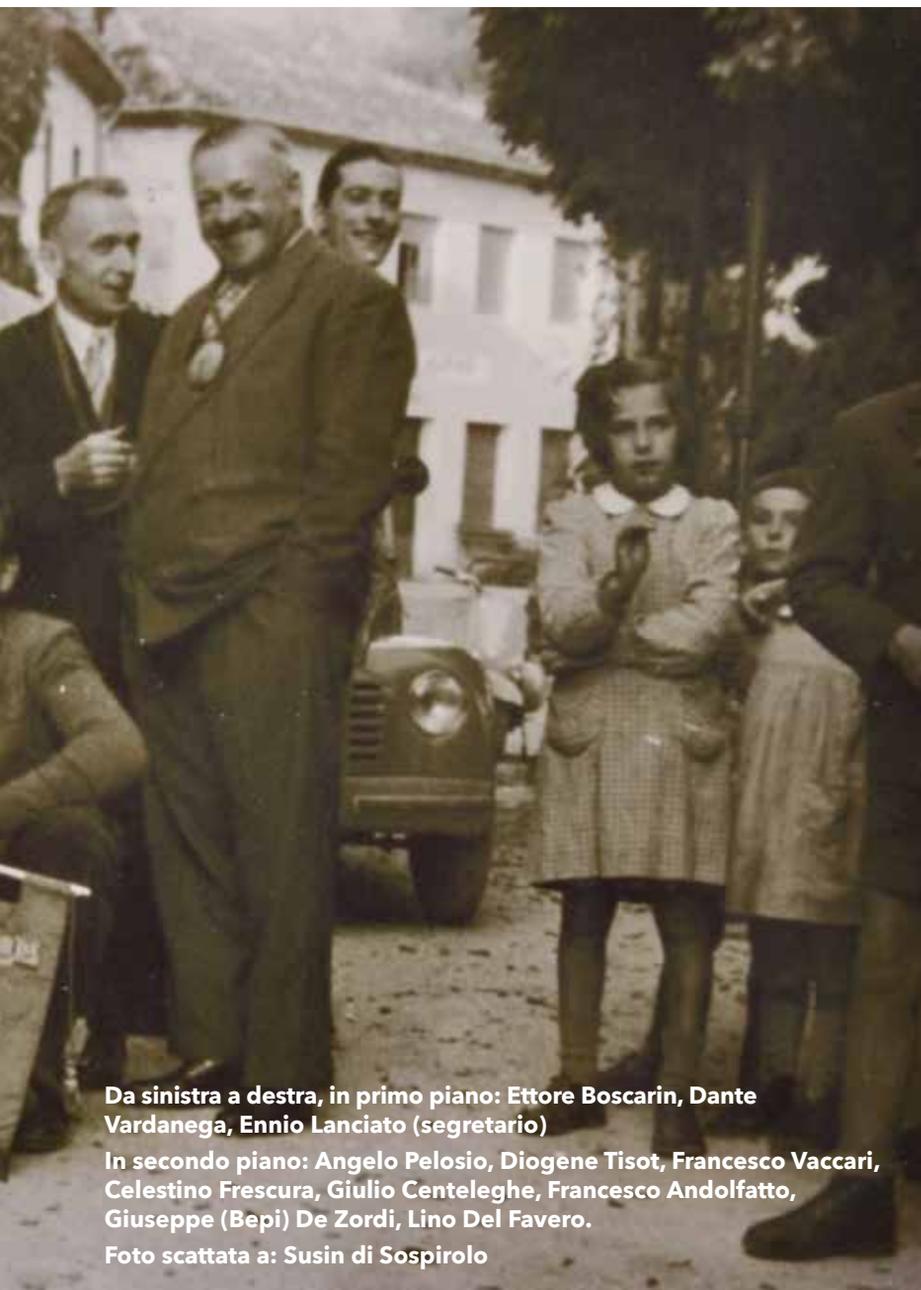
ANNO	SOCI	PRESIDENZA	ANNO	SOCI	PRESIDENZA
1922	118	Olivotto Antonio	1947	148	Tisot Diogene
1923	118	Olivotto Antonio	1948	150	Tisot Diogene
1924	118	Pozzobon Mirco	1949	152	Tisot Diogene
1925	118	Pozzobon Mirco (?)	1950	157	Tisot Diogene
1926	118	Del Favero Lino (?)	1951	157	Rasi Mario
1927	118	Del Favero Lino	1952	161	Rasi Mario
1928	118	Andolfatto Francesco	1953	164	Vardanega Dante
1929	119	Andolfatto Francesco	1954	170	Vardanega Dante
1930	119	Andolfatto Francesco	1955	173	Vardanega Dante
1931	119	Andolfatto Francesco	1956	176	Vardanega Dante
1932	121	Andolfatto Francesco	1957	181	Bodo Walter
1933	123	Centeleghe Giulio	1958	185	Bodo Walter
1934	124	Centeleghe Giulio	1959	188	Bodo Walter
1935	125	Centeleghe Giulio	1960	193	Bodo Walter
1936	127	Centeleghe Giulio	1961	201	Bodo Walter
1937	127	Centeleghe Giulio	1962	211	Bodo Walter
1938	127	Pelosio Angelo	1963	227	Biacoli Enzo
1939	127	Pelosio Angelo	1964	250	Biacoli Enzo
1940	127	Vaccari Francesco	1965	269	D'Incau Carlo
1941	128	Vaccari Francesco	1966	291	D'Incau Carlo
1942	129	Luca Ettore	1967	310	D'Incau Carlo
1943	130	Luca Ettore	1968	326	D'Incau Carlo
1944	130	Luca Ettore	1969	344	D'Incau Carlo
1945	135	Luca Ettore	1970	385	Conz Gino
1946	140	Tisot Diogene	1971	416	Barbante Lino

ANNO	SOCI	PRESIDENZA
1972	468	Barbante Lino
1973	507	Barbante Lino
1974	572	Barbante Lino
1975	653	Barbante Lino
1976	766	Barbante Lino
1977	862	Barbante Lino
1978	982	Barbante Lino
1979	1.208	Barbante Lino
1980	1.282	Barbante Lino
1981	1.339	Barbante Lino
1982	1.321	Barbante Lino
1983	1.236	Barbante Lino
1984	1.191	Barbante Lino
1985	1.164	De Zordi Giuliano
1986	1.215	De Zordi Giuliano
1987	1.287	De Zordi Giuliano
1988	1.359	De Zordi Giuliano
1989	1.534	De Zordi Giuliano
1990	1.617	Faccini William
1991	1.695	Faccini William
1992	1.741	Di Palma Franco
1993	1.754	Di Palma Franco
1994	1.813	Di Palma Franco
1995	1.852	Di Palma Franco
1996	1.969	Di Palma Franco

ANNO	SOCI	PRESIDENZA
1997	1.983	Di Palma Franco
1998	2.067	Lanciato Ennio
1999	2.083	Lanciato Ennio
2000	2.110	Lanciato Ennio
2001	2.150	Lanciato Ennio
2002	2.139	Lanciato Ennio
2003	2.175	Lanciato Ennio
2004	2.198	Di Palma Franco
2005	2.203	Di Palma Franco
2006	2.218	Di Palma Franco
2007	2.222	Rossi Carlo
2008	2.285	Rossi Carlo
2009	2.337	Rossi Carlo
2010	2.432	Rossi Carlo
2011	2.474	Rossi Carlo
2012	2.500	Rossi Carlo
2013	2.418	Rossi Carlo
2014	2.310	Rossi Carlo
2015	2.192	Rossi Carlo
2016	2.226	De Simoi Angelo Ennio
2017	2.304	De Simoi Angelo Ennio
2018	2.537	De Simoi Angelo Ennio
2019	2.751	De Simoi Angelo Ennio
2020	2.850	De Simoi Angelo Ennio
2021	3.212	De Simoi Angelo Ennio

1952: 30° ANNIVERSARIO DELLA FONDAZIONE DELLA SEZIONE





Da sinistra a destra, in primo piano: Ettore Boscarin, Dante Vardanega, Ennio Lanciato (segretario)

In secondo piano: Angelo Pelosio, Diogene Tisot, Francesco Vaccari, Celestino Frescura, Giulio Centeleghe, Francesco Andolfatto, Giuseppe (Bepi) De Zordi, Lino Del Favero.

Foto scattata a: Susin di Sospirolo

COME CHIAMARE SOCCORSO



NUMERO UNICO DI CHIAMATA

SEGNALI INTERNAZIONALI DI SOCCORSO ALPINO

Quasi tutte le chiamate di soccorso giungono attraverso i cellulari, ma spesso ci si può trovare in zone d'ombra, in questo caso è bene conoscere i segnali internazionali di soccorso:

CHIAMATA DI SOCCORSO

Lanciare sei volte in un minuto (ogni dieci secondi) un segnale ottico o acustico (urlo, fischietto, luce con pila, ecc.). Ripetere i segnali dopo un minuto.

RISPOSTA DI SOCCORSO

Lanciare tre volte in un minuto (ogni venti secondi) un segnale ottico o acustico.



SEGNALI VERSO L'ELICOTTERO

Si (YES) abbiamo bisogno di soccorso:
atterrate qui.

No (NO), non abbiamo bisogno di soccorso:
non atterrate qui.



SISTEMA DI TRACCIAMENTO E GEOLOCALIZZAZIONE



LA GRANDE ORGANIZZAZIONE CAI A VANTAGGIO DEL SOCIO

Il Socio in regola con il pagamento della quota associativa può utilizzare gratuitamente [*] l'applicazione di geolocalizzazione GeoResQ sviluppata e gestita dal Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico per consentire una risposta più rapida ed efficace della macchina dei soccorsi in caso di necessità.

GeoResQ non è una semplice APP di tracciamento consente, infatti, una risposta più rapida ed efficace della macchina dei soccorsi in caso di necessità. L'APP è disponibile sugli store dei vari sistemi operativi e si installa su smartphone.

Il cuore del sistema è la sua Centrale Operativa dedicata, attiva sette giorni su sette e 24 ore su 24, collegata con i servizi regionali del Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico e dei numeri di soccorso 118 e 112.

COME SCARICARE L'APP

Il Socio dovrà registrarsi sul sito www.georesq.it e sull'APP, scaricandola dallo store corrispondente al sistema operativo del proprio smartphone, da qui una funzionalità verificherà automaticamente - tramite l'inserimento del proprio Codice Fiscale - l'avvenuta iscrizione al CAI e quindi la possibilità di attivazione gratuita del servizio.

[*] Per i NON Soci del Club Alpino Italiano il costo annuo dell'applicazione è di 20,00 euro + IVA.

INCARICHI SEZIONALI

PRESIDENTE

De Simoi Angelo Ennio

VICE PRESIDENTE

Galeone Enzo

CONSIGLIERI

Baratto Fabio
Bronca Davide
D'Agostini Angiolino
Dalla Palma Matteo
De Bortoli Renzo
Frare Guido
Sanniti Stefano
Scagnet Claudia
Toigo Diego
Zatta Roberto

SEGRETERIA

Cossalter Manuela

TESSERAMENTO

De Bortoli Giulio

TESORIERE

Menegat Roberta

CASSIERE

Vettorel Giancarlo

REVISORI DEI CONTI

Bertelle Giorgia
Bordin Daniele
Pozzobon Augusto

DELEGATI ASSEMBLEE
NAZIONALI E REGIONALI

De Simoi Angelo Ennio
Chenet Raffaele
Cossalter Manuela
De Col Nevio
Pilotto Lara
Toscan Mariano
Zannol Barbara

ADDETTI STAMPA

De Simoi Angelo Ennio
Cossalter Manuela

ALPINISMO GIOVANILE

Bronca Davide

ESCURSIONISMO

Dalla Gasperina Margherita

ESCURSIONISMO
"OVER 60"

Bof Irene

GRUPPO ROCCIATORI

Toigo Diego

SPELEOLOGIA

De Col Nevio

TUTELA AMBIENTE
MONTANO (TAM)

Dalla Corte Marisa

RIFUGI E OPERE ALPINE

Zollet Renzo

SENTIERI

Zannini Stefano

SCUOLA NAZIONALE ALPINISMO, SCI ALPINISMO
E ARRAMPICATA LIBERA

DIRETTORE

Zabot Alberto

VICE DIRETTORE

Scagnet Claudia

SEGRETARI

D'Agostini Mattia
Da Rold Michele

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

CAPO STAZIONE

Casanova Franco

VICE CAPO STAZIONE

Rech Michele

SEGRETARIO

Rech Valerio

INCARICHI EXTRA SEZIONALI

RIVISTA "LE DOLOMITI BELLUNESI"

COMITATO DI REDAZIONE

COMPONENTE

De Cian Patrizio

CAI VENETO

COMITATO DIRETTIVO REGIONALE

VICE PRESIDENTE

Zollet Renzo

SEGRETERIA TECNICA

Galeone Enzo

STRUTTURA OPERATIVA RIFUGI E OPERE ALPINE

COMPONENTI

Zollet Renzo

COMMISSIONE SCUOLE DI ALPINISMO, SCIALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA

COMPONENTI

Scagnet Claudia

COMMISSIONE MEDICA

VICE PRESIDENTE

Geronazzo Vito

COMPONENTI

Citterio Giorgio, Dalla Palma Davide
Galeone Enzo, Zollet Renzo

FONDAZIONE "ANTONIO BERTI"

CONSIGLIERE

De Simoi Angelo Ennio

FONDAZIONE "DOLOMITI UNESCO"

COMITATO SCIENTIFICO

MEMBRO

Lasen Cesare

ORGANICO SOCI "TITOLATI E QUALIFICATI"

Si definiscono "Titolti e Qualificati" quei Soci che dopo un impegnativo percorso teorico e pratico ottengono un'attestazione di competenza in un certo ambito dell'alpinismo, della speleologia, della tutela dell'ambiente montano, dell'ambiente naturalistico. A queste persone va rivolto un grande plauso, perché con competenza e passione impegnano il loro tempo libero per organizzare eventi, corsi, uscite in ambiente, a vantaggio di tutti i Soci che desiderano fruire in sicurezza "l'andare per monti" o scoprire il mondo ipogeo.

Essi possono far parte di gruppi di studio e commissioni di esperti a livello regionale o nazionale del CAI. In tale veste contribuiscono alla stesura di manuali e regolamenti, a vantaggio di ogni fruitore della montagna o dell'ambiente speleo. A riguardo e nel corso degli anni, diversi Soci della Sezione CAI di Feltre hanno fornito un importante contributo alla crescita organizzativa del Club Alpino Italiano, anche a livello nazionale, oltre che regionale.

Congratulazioni a Bronca Davide e De Cian Carla per avere conseguito nel 2021 il titolo sezionale di Accompagnatore di Alpinismo Giovanile, a Dorz Lucio e Ladini Giulia per il conseguimento del titolo di Operatore di Tutela Ambiente Montano e ai nuovi Istruttori sezionali Bronca Davide, Dapporto Maurizio, Funes Stefano, Geronazzo Vito, La Franca Sabino, Marin Thomas e Mattana Loick.

Scuola Nazionale Alpinismo

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Bordin	Daniele	IS	Istruttore			★
Brandalise	Paolo	IS	Istruttore			★
Bronca	Davide	IS	Istruttore			★
Campigotto	Federica	IS	Istruttore			★
Capretta	Bruno	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		INAL	Istruttore Arram. Libera	★		
		IAEE	Istr. Alp. Età Evolutiva	★		
Caretta	Gabriele	IS	Istruttore			★
Casanova	Franco	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
Cassol	Sergio	IA	Istruttore Alpinismo		★	
D'Agostini	Mattia	IS	Istruttore			★
Da Mutten	Stefano	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Da Rold	Michele	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Dalla Palma	Matteo	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Dalla Rosa	Davide	IS	Istruttore			★

ORGANICO SOCI "TITOLATI E QUALIFICATI"

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Dapporto	Maurizio	IS	Istruttore			★
De Bortoli	Giulio	INA	Istruttore Alpinismo	★		
De Bortoli	Nicola	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
De Cian	Patrizio	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
DeMartiniBonan	Davide	IA	Istruttore Alpinismo		★	
De Menech	Enzo	IS	Istruttore			★
De Paoli	Oldino	IA	Istruttore Alpinismo		★	
De Simoi	Kerin	IS	Istruttore			★
Durighello	Mario	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Fent	Francesco	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Frare	Guido	INA	Istruttore Alpinismo	★		
		INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
Funes	Stefano	IS	Istruttore			★
Geronazzo	Vito	IS	Istruttore			★
La Franca	Sabino	IS	Istruttore			★
Malacarne	Jonni	IS	Istruttore			★
Marin	Thomas	IS	Istruttore			★
Mattana	Loick	IS	Istruttore			★
Munerol	Davide	IS	Istruttore			★
Nussio	Dario	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Perenzin	Luca	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		IAEE	Istr. Alp. Età Evolutiva	★		
Perizzolo	Giuliano	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Rech	Valerio	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Sartor	Moreno	INA	Istruttore Alpinismo	★		
Scagnet	Claudia	IA	Istruttore Alpinismo		★	
		INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
		IAEE	Istr. Alp. Età Evolutiva	★		
Simeoni	Giuliano	IS	Istruttore			★
Slongo	Sebastiano	IA	Istruttore Alpinismo		★	
Tisat	Anita	IS	Istruttore			★
Toigo	Diego	INA	Istruttore Alpinismo	★		
Volpato	Michela	ISA	Istruttore Sci Alpinismo		★	
Zabot	Alberto	INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		
		ISFE	Istrutt. Sci Fondo Escurs.		★	
Zanella	Giorgio	IS	Istruttore			★
Zanusso	Alberto	IS	Istruttore			★
Zucchetto	Giovanni	INSA	Istruttore Sci Alpinismo	★		

Speleologia

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Canei	Omar	IS	Istruttore Speleologia		★	
Casella	Mario	INS	Istruttore Speleologia	★		
Mazzaglia	Giuseppe	ISS	Istruttore Speleologia			★
Perizzolo	Mauro	IS	Istruttore Speleologia		★	
Sbardella	Thomas	ISS	Istruttore Speleologia			★

Escursionismo

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Bassani	Antonio	ASE	Accomp. Escursionismo			★
Valli	Giovanna	ASE	Accomp. Escursionismo			★
Zannol	Barbara	AE	Accomp. Escursionismo		★	
Baratto	Oriano	ASE	Accomp. Escursionismo			V.note

Alpinismo Giovanile

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Bronca	Davide	ASAG	Accomp. Alp. Giovanile			★
De Cian	Carla	ASAG	Accomp. Alp. Giovanile			★

Cultura e Tutela Ambiente Montano

COGNOME	NOME	SIGLA	TITOLO/QUALIFICA	N**	R**	S**
Buzzati	Stefano	ONC	Op. Naturalistico Culturale		★	
De Carli	Renzo	ONC	Op. Naturalistico Culturale		★	
Galeone	Enzo	ORTAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Dorz	Lucio	ORTAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Ladini	Giulia	ORTAM	Op. Tutela Amb. Montano		★	
Toscan	Mariano	ONC	Op. Naturalistico Culturale		★	V.note

Nota: Titolato della Sottosezione Pedemontana del Grappa.

Legenda: N = Nazionale - R = Regionale - S = Sezionale

CLUB ALPINO ACCADEMICO ITALIANO



Il Club Alpino Accademico Italiano (CAAI) ha lo scopo di favorire l'alpinismo di elevato livello di difficoltà e promuoverne lo sviluppo nel rispetto della storia, delle tradizioni locali e limitando al massimo l'impatto ambientale.

È diviso in tre gruppi: occidentale, centrale e orientale, corrispondenti alla zona delle Alpi dove i loro soci hanno svolto la maggior parte dell'attività alpinistica. Lungo e complesso è l'iter per farne parte, occorre essere soci del CAI e aver svolto per almeno cinque anni (anche non consecutivi) attività alpinistica considerata di alta difficoltà e a livello non professionistico.

COMPONENTI FELTRE GRUPPO ORIENTALE

Ballico Giuseppe
De Zordi Aldo
Toigo Diego



Ph. Alberto D'Inca

RIFUGIO GIORGIO DAL PIAZ

Gruppo
Quota
Posti letto
Telefono
Email
Sito Web
Ispettore

Vette Feltrine
1993 m
22+4 bivacco invernale
0439 9065
inforifugiodalpiaz.com
www.rifugiodalpiaz.com
Foffa Riccardo

RIFUGIO BRUNO BOZ

Gruppo
Quota
Posti letto
Telefono
Email
Sito Web
Ispettore

Cimonega
1718 m
34+4 bivacco invernale
0439 64448 - 340 9979332
info@rifugioboz.it
www.rifugioboz.it
Loat Edi

BIVACCHI FELTRE E WALTER BODO

Gruppo
Quota
Posti letto
Ispettore

Cimonega/Sass de Mura
1930 m
19
De Bastiani Nivio

BIVACCO PALIA

Gruppo
Quota
Posti letto
Ispettore

Pizzocco
1577 m
6
Mezzacasa Daniele

TESSERAMENTO

Il Club Alpino Italiano è aperto a tutti coloro che amano la natura, che provano stupore e meraviglia per la montagna, che condividono i valori del rispetto per l'ambiente e della solidarietà.

Per iscriversi per la prima volta occorre:

- compilare la domanda di iscrizione che trovate in sede o nel sito: **www.caifeltre.it alla voce Tesseramento.**

Per i rinnovi rivolgersi in sede o nei vari recapiti (vedi pag. 6).

ATTENZIONE: ricordiamo che il rinnovo entro il 31 Marzo consente la continuità della copertura assicurativa per il soccorso alpino e il regolare recapito delle pubblicazioni e delle riviste del CAI.

Quote associative 2022			
Categoria Soci	Rinnovo	Prima iscrizione	Note
ordinari	€ 45,00	€ 49,00	da 26 anni
ordinari senior	€ 40,00	€ 44,00	da 70 anni
ordinari junior	€ 22,00	€ 26,00	da 18 a 25 anni
giovani ***	€ 16,00	€ 20,00	fino a 17 anni
familiari	€ 22,00	€ 26,00	conviventi con Socio Ordinario

Abbonamento alla rivista semestrale Alpi Venete € 5,00

*** A partire dal secondo "Socio giovane" appartenente allo stesso nucleo familiare, con cui coabita, la quota associativa scende a euro 10,00 se al momento della nuova iscrizione o rinnovo vi siano le seguenti condizioni:

- Socio ordinario di riferimento (capo nucleo) a quota intera
- 1° Socio giovane a quota intera

- Assicurazione sul Soccorso Alpino in Europa.
- Assicurazione sugli Infortuni e sulla Responsabilità Civile in attività sociale.
- Possibilità di effettuare un'Assicurazione Infortuni e Responsabilità Civile in attività personale valide in tutto il mondo e senza limiti di difficoltà alpinistiche.
- Abbonamento gratuito a **GeoResQ**, una App di tracciabilità dei percorsi, di geolocalizzazione, di allarme e di inoltramento delle richieste di soccorso.
- Possibilità di frequentare i vari corsi organizzati dalla Sezione (sci escursionismo, sci alpinismo, introduzione alle ferrate, avviamento all'alpinismo, roccia, speleo...).
- Partecipazione gratuita alle lezioni teoriche dei vari corsi della Sezione.
- Possibilità di partecipare a escursioni per ogni grado di preparazione, difficoltà.
- Sconti nei Rifugi del CAI (es. pernottamento sconto 50%; ...).
- Fruizione delle strutture ricettive italiane ed estere con le quali è stabilito un trattamento di reciprocità con il CAI.
- Abbonamento a 12 numeri di "Montagne 360" (per i soci ordinari).
- Abbonamento alla rivista semestrale "Le Dolomiti Bellunesi" (per i soci ordinari).
- Sconti per l'acquisto dei prodotti proposti dal CAI.
- Sconto del 30% circa su guide e manuali editi dal CAI.
- Possibilità di consultazione di guide e riviste nella biblioteca sezionale.

CONVENZIONI PER I SOCI

Ottica Frescura (Feltre): sconto 10% su occhiali sole, binocoli, altimetri, bussole, bastoncini, caschi, maschere da sci, più buono sconto pari al 20% della spesa sul successivo acquisto di lenti da vista, occhiali vista e/o sole-vista.

Foto-Ottica Comaron (Valdobbiadene-Cornuda-Onigo): sconto dal 10 al 25% -secondo tipo di articolo- su prodotti ottici e fotografici.

ColorPoints (Sedico): sconto del 10% su colori e vernici.

Linea Verticale (Feltre): sconto del 15% su abbigliamento e attrezzatura non elettronica. Sono esclusi saldi, promozioni, articoli già scontati.

Passsport (Busche - Signoressa): sconto del 20% esclusi saldi, promozioni e materiale elettronico.

Millet-Lafuma Outlet Store (Cornuda)

Sconto 20% su nuove collezioni; sconto aggiuntivo del 20% su articoli outlet già scontati del 30%.

Sono esclusi dallo sconto i prodotti in liquidazione e di campionario.

Lattebusche (Bar Bianco di Busche): sconto del 10% su tutti gli acquisti a marchio Lattebusche e gelato confezionato, esclusi i prodotti già in offerta.

Kanguro Supermercati: Con la tessera "Kanguro-CAI Dolomiti Bellunesi" (da richiedere in sede CAI) oltre ai consueti punti fedeltà, a ogni spesa i soci CAI potranno accumulare in un salvadanaio virtuale 2,50 euro ogni 100 euro di spesa. A fine anno l'importo accantonato potrà essere impiegato per rinnovare il bollino CAI, per comperare dei prodotti CAI oppure dei libri presso la libreria Agorà di Feltre.

Birreria Pedavena (Pedavena): sconto del 10% su pranzi e cene.

Centri Medicina (salute e prevenzione)

Le prestazioni agevolate sono usufruibili presso tutte le sedi del Centro di Medicina ove sia presente il servizio. Informazioni aggiornate sui servizi erogati e sulle sedi sono disponibili nel sito www.centrodimedicina.com.

Per condizioni riservate www.caifeltre.it/vantaggi/.

AKU trekking&outdoor footwear (AKU Factory Store di Montebelluna): sconto 15% previa sottoscrizione tessera AKU Fidelity Card Gold (esclusi prodotti in promozione).

Le convenzioni saranno attive previa presentazione della tessera con il bollino 2022

LE TUTELE ASSICURATIVE

È buona norma leggere le polizze assicurative in originale. Per massima trasparenza e rispetto del Socio, il CAI le pubblica nel proprio sito www.cai.it alla voce ASSICURAZIONI.

**Se aderisci ad associazioni diverse, pretendi di leggere, per intero, la polizza in originale della Compagnia Assicuratrice.
È un tuo diritto!**

LA POSIZIONE ASSICURATIVA DEL SOCIO

In ambito assicurativo gli oltre 322.000 Soci del Club Alpino Italiano sono un patrimonio che permette di usufruire, con primarie società assicuratrici internazionali, di premi competitivi e valide coperture assicurative difficilmente rilevabili altrove.

A) Con l'iscrizione o il rinnovo (c.d. bollino) il Socio CAI risulta automaticamente assicurato per:

- infortuni in **attività sociale** (combinazione A), vedi pagina 29
- responsabilità civile in **attività sociale**
- soccorso alpino in Europa (anche in attività personale)
- soccorso con elicottero in Europa (anche in attività personale)
- tutela legale in **attività sociale**

B) Il Socio CAI può accedere a richiesta alle seguenti coperture:

- infortuni in **attività sociale** (combinazione B), vedi pagina 29
- infortuni in **attività personale** (a scelta tra combinazione A o B), vedi pagina 21
- responsabilità civile in **attività personale**, vedi pagina 30
- soccorso in spedizioni extra europee

SOCCORSO ALPINO

Il Club Alpino Italiano, per Legge dello Stato organizza il Soccorso Alpino, provvedendo direttamente e indirettamente alla ricerca, al salvataggio e al recupero delle persone ferite, morte, disperse e comunque in pericolo di vita, durante la pratica dell'alpinismo e dell'escursionismo in montagna.

IL CAI: UNA GRANDE ORGANIZZAZIONE A SALVAGUARDIA DEL PATRIMONIO PERSONALE DEI SOCI

Negli interventi di soccorso in montagna le spese sostenute per ogni singolo evento possono facilmente superare le migliaia di euro (elicottero, ticket sanitari, ...), rischiando di mettere in difficoltà i bilanci famigliari della persona coinvolta. Le polizze assicurative contribuiscono alla indiretta tutela del patrimonio dei propri associati attraverso un articolato sistema di coperture, valido in tutta Europa.

LE TUTELE ASSICURATIVE

ATTIVITÀ COPERTE DALL'ASSICURAZIONE SOCCORSO ALPINO

L'assicurazione non si estende agli eventi dipendenti da alpinismo agonistico e/o spettacolo.

SOCCORSO ALPINO: CONDIZIONI ASSICURATIVE ANCHE IN ATTIVITÀ PERSONALE	
Costo assicurazione	compreso nel bollino CAI
Attività coperte	tutte le attività, esclusi incidenti con aeromobili
Intervento elicottero	compreso
Intervento squadre soccorritori da terra	compreso
Trasferimento a un secondo centro di cura se il primo non è idoneo alle cure richieste	compreso
Rimborso spese	100% spese sostenute fino a € 25.000,00 (Italia ed Europa)
Franchigia	nessuna
Numero di incidenti rimborsabili per anno	illimitati
Diaria giornaliera ricovero	€ 20,00/giorno (max 30 giorni)
Assistenza psicologica agli eredi	fino a € 3.000,00
Validità copertura assicurativa	1 gennaio - 31 dicembre
Estensione periodo validità assicurativa	fino al 31 marzo dell'anno successivo
Validità territoriale del soccorso	vedi elenco Paesi ***

*** ELENCO PAESI: Albania, Andorra, Austria, Azzorre, Belgio, Bielorussia, Bosnia Erzegovina, Bulgaria, Canarie, Città del Vaticano, Croazia, Danimarca, Estonia, Finlandia, Francia, Germania, Gran Bretagna, Grecia, Irlanda, Islanda, Italia, Kosovo, Lettonia, Liechtenstein, Lituania, Lussemburgo, Macedonia, Madera, Malta, Moldavia, Montenegro, Norvegia, Paesi Bassi, Polonia, Portogallo, Principato di Monaco, Repubblica Ceca, Romania, Russia Europea, San Marino, Slovacchia, Slovenia, Spagna, Svezia, Svizzera, Ucraina, Ungheria. Sono esclusi i territori oltremare. Deve intendersi coperta l'attività iniziata sul versante europeo anche se terminata per motivi logistici o di sicurezza su altro versante non europeo.

INFORTUNI

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 marzo dell'anno successivo

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ SOCIALE

COMBINAZIONE	CAPITALI ASSICURATI	PREMIO
A	<ul style="list-style-type: none">Morte € 55.000,00Invalità permanente € 80.000,00Spese di cura € 2.000,00 (franchigia € 200,00)	Compreso nella quota associativa
B *	<ul style="list-style-type: none">Morte € 110.000,00Invalità permanente € 160.000,00Spese di cura € 2.000,00 (franchigia € 200,00)	€ 5,00

* Tale opzione può essere esercitata esclusivamente al momento dell'iscrizione o del rinnovo della quota annuale di iscrizione

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ PERSONALE

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre

Il mercato assicurativo raramente offre ai singoli polizze infortuni per le attività in montagna e, quando lo fa, impone notevoli limitazioni, con particolare riferimento alle difficoltà alpinistiche e, in ogni caso, richiedendo prezzi praticamente proibitivi (non meno di € 1.600,00/1.700,00 annui, ferme le accennate limitazioni).

Essere Soci del Club Alpino Italiano permette l'attivazione di una polizza personale a condizioni favorevoli contro gli infortuni che dovessero derivare dall'attività personale, tale intendendosi quella distinta dalle attività istituzionali e sociali già coperte dalla polizza legata all'iscrizione al sodalizio.

La polizza è attivabile presso la segreteria della Sezione

• copre tutti gli ambiti di attività tipiche del Sodalizio (alpinismo, escursionismo, speleologia, sci alpinismo ecc.) senza limiti di difficoltà e territorialità (mondo intero).

COMBINAZIONE	CAPITALI ASSICURATI	PREMIO
A	<ul style="list-style-type: none">Morte: € 55.000,00Invalità permanente: € 80.000,00Spese di cura: € 2.000,00 (franchigia € 200)Diaria da ricovero giornaliera: € 30,00	€ 122,00
B	<ul style="list-style-type: none">Morte: € 110.000,00Invalità permanente: € 160.000,00Spese di cura: € 2.000,00 (franchigia € 200)Diaria da ricovero giornaliera: € 30,00	€ 244,00



LE TUTELE ASSICURATIVE

RESPONSABILITÀ CIVILE

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ SOCIALE

Per i Soci in regola con il tesseramento è attiva la copertura di responsabilità civile in attività sociale.

Le garanzie sono prestate **senza applicazione di franchigia**.

COPERTURA SOCI IN ATTIVITÀ PERSONALE

I Soci in regola con il tesseramento possono attivare una polizza di Responsabilità Civile che li tiene indenni da quanto devono pagare, quali civilmente responsabili ai sensi di legge e a titolo di risarcimento (capitali, interessi, spese), per danni involontariamente cagionati a terzi per morte, per lesioni personali e per danneggiamento a cose, in conseguenza di un fatto verificatosi durante lo svolgimento delle attività personali, purché attinenti al rischio alpinistico, escursionistico o comunque connesso alle finalità del CAI (di cui all'art. 1 dello Statuto vigente).

Nella garanzia sono coperti il Socio che vi ha aderito unitamente alle persone comprese nel nucleo familiare e i figli minorenni anche se non conviventi, purché regolarmente Soci.

L'assicurazione decorre dal 1° gennaio e scade al 31 dicembre.

Premio annuale: € 12,50.

grafica - stampa - editoria - libreria
abbigliamento personalizzato



z.i. RASAI di Seren del Grappa (BL) - Via Quattro Sassi, 4
Tel. e Fax. 0439.44360 - 0439.448300
commerciale@tipografiadbs.it - www.tipografiadbs.it



LA LIBRERIA DEL TERRITORIO

CON SCONTI E PROMOZIONI TUTTO L'ANNO - SCONTO 20% SU TUTTA LA CANCELLERIA

**A tutti i Soci C.A.I. sconto del 15% sui libri EDIZIONI DBS
CI TROVI ANCHE SU WWW.BOOKDEALER.IT**

Via Quattro Sassi, 4 - Rasai di Seren del Grappa (BL)
Tel. 0439 394113 - info@libreriaquattrosass.it - www.libreriaquattrosass.it

Orari libreria: da martedì a sabato 9.00-12.30 e 15.00-19.00
Lunedì dalle 15.00 alle 19.00



EVENTI

Gli eventi organizzati nel corso dell'anno saranno comunicati a mezzo stampa, sito www.caifeltre.it, newsletter e social.

1° Centenario di Fondazione della Sezione

Sabato 30 aprile ore 18.00

Santa Messa in Suffragio dei Soci Caduti in montagna

celebrata nel Duomo di Feltre da S.E. Mons. Renato Marangoni, Vescovo di Belluno - Feltre, accompagnato dal Gruppo Solo Voci diretto da Pio Sagrillo.

Assemblea generale soci

Sabato 19 marzo ore 17.00.

Inaugurazione "Il sentiero di Bianca"

Sabato 7 maggio ore 14.30 a Culoigne di Cesiomaggiore.
Escursione collettiva guidata con interpretazione dei luoghi.

XXIII^ Settimana Nazionale Escursionismo

Da domenica 26 giugno a domenica 3 luglio

Escursioni, cicloescursionismo, escursionismo adattato, canyoning, mostre, convegni e ... **Raduno Nazionale Seniores, Raduno Veneto Sezioni CAI**

Per info: www.settimanaescursionismo.it

Commemorazione defunti della Sezione

1 Novembre Chiesa di Sant'Eurosia in Val Canzoi

Santa Messa ore 11.30.

ESCURSIONISMO

T = turistico

Itinerari su stradine, mulattiere o comodi sentieri, con percorsi ben evidenti e che non pongono incertezze o problemi di orientamento. Si svolgono in genere sotto i 2000 m e costituiscono di solito l'accesso ad alpeggi o rifugi. Richiedono una certa conoscenza dell'ambiente montano e una preparazione fisica alla camminata.

E = escursionistico

Itinerari che si svolgono quasi sempre su sentieri, oppure su tracce di passaggio in terreno vario (pascoli, detriti, pietraie), di solito con segnalazioni; possono esservi brevi tratti pianeggianti o lievemente inclinati di neve residua quando, in caso di caduta, la scivolata si arresta in breve spazio e senza pericoli. Si sviluppano a volte su terreni aperti, senza sentieri ma non problematici, sempre con segnalazioni adeguate. Possono svolgersi su pendii ripidi; i tratti esposti sono in genere protetti (barriere) o assicurati (cavi). Possono avere singoli passaggi su roccia, non esposti, o tratti brevi e non faticosi né impegnativi grazie ad attrezzature (scalette, pioli, cavi) che però non necessitano l'uso di equipaggiamento specifico (imbragatura, moschettoni, ecc.). Richiedono un certo senso di orientamento, come pure una certa esperienza e conoscenza del territorio montagnoso, allenamento alla camminata, oltre a calzature ed equipaggiamento adeguati.

EE = per escursionisti esperti

Itinerari generalmente segnalati ma che implicano una capacità di muoversi su terreni particolari. Sentieri o tracce su terreno impervio e infido (pendii ripidi e/o scivolosi di erba, o misti di rocce ed erba, o di roccia e detriti). Terreno vario, a quote relativamente elevate (pietraie, brevi nevai non ripidi, pendii aperti senza punti di riferimento, ecc.). Tratti rocciosi, con lievi difficoltà tecniche (percorsi attrezzati, vie ferrate fra quelle di minor impegno).

Rimangono invece esclusi i percorsi su ghiacciai, anche se pianeggianti e/o all'apparenza senza crepacci (perché il loro attraversamento richiederebbe l'uso della corda e della piccozza e la conoscenza delle relative manovre di assicurazione). Necessitano: esperienza di montagna in generale e buona conoscenza dell'ambiente alpino; passo sicuro e assenza di vertigini; equipaggiamento, attrezzatura e preparazione fisica adeguati.

EEA = per escursionisti esperti con attrezzatura

Percorsi attrezzati o vie ferrate per i quali è necessario l'uso dei dispositivi di autoassicurazione (imbragatura, dissipatore, moschettoni, cordini) e di equipaggiamento di protezione personale (casco, guanti).

CIASPE

EAI = escursionismo in ambiente innevato

Itinerari in ambiente innevato che richiedono l'utilizzo di racchette da neve, con percorsi evidenti e riconoscibili, con facili vie di accesso, di fondo valle o in zone boschive non impervie o su crinali aperti e poco esposti, con dislivelli e difficoltà generalmente contenuti che garantiscano sicurezza di percorribilità.

PERCORSI MONTANI ACCESSIBILI CON AUSILI

AT = accessibili turisti

Percorsi su carrarecce, sterrati, tratturi inerbiti. Si caratterizzano per modeste pendenze (inferiori all'8%), larghezza maggiore di 1,5 metri, dislivelli contenuti (inferiore a 150 metri), lunghezza inferiore a 3 km. Presentano un fondo in genere omogeneo e scorrevole, senza scalini artificiali o naturali, senza punti esposti o curve strette che possano rendere difficili le manovre.

Note: *per quanto sia possibile superare piccole pendenze (fino al 5%) in autonomia con una carrozzella auto-spinta, per sicurezza non è mai consigliabile frequentare percorsi montani da soli.*

AE = accessibili escursionisti

Percorsi su evidenti sentieri e mulattiere selciate. Si caratterizzano per moderate pendenze (inferiori al 16%), larghezza tra un metro e un metro e mezzo, dislivelli inferiori a 300 metri, lunghezza da 3 a 6 km, fondo irregolare, pochi e/o modesti scalini artificiali o naturali facilmente superabili da un ausilio fuoristrada, assenza di ostacoli rilevanti, assenza di punti esposti e/o curve strette che possano rendere difficili le manovre.

Note: *indipendentemente dalla lunghezza del percorso, occorre tenere presente il tempo necessario a completare l'escursione, in relazione a criticità della permanenza del passeggero sul sedile dell'ausilio.*

AEE = accessibile escursionisti esperti

Percorsi su mulattiere e sentieri con tracce di passaggi in terreno vario. Si caratterizzano per alcuni tratti con pendenze anche inferiori al 16%, larghezza inferiore a un metro, dislivelli maggiori di 300 metri, lunghezza superiore a 6 km, fondo a tratti sconnesso che induce a passaggi obbligati, scalini naturali o artificiali maggiori di 10 centimetri, ostacoli rilevanti, punti esposti e/o curve strette,

Note: *la presenza di almeno una di queste caratteristiche rende classificabile il percorso come AAE, poiché richiede competenze, tecniche, esperienza e numerosità dell'equipaggio adeguate al superamento delle difficoltà segnalate.*

Indipendentemente dalla lunghezza del percorso, occorre tenere presente il tempo necessario a completare l'escursione, in relazione alle criticità della permanenza del passeggero sul sedile dell'ausilio.

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

SEDE SOCIALE

Viale Giovanni XXIII, 11
31030 Castelcucco (TV)

Apertura sede: ogni venerdì dalle 21:00 alle 22:00;
cell. 339 5748584

CONSIGLIO DIRETTIVO

Reggente

Toscan Mariano

Tesoriere

Guarnera Roberto

Consiglieri

Baratto Oriano, De Bortoli Roberto,
Fraccaro Giorgio, Guarnera Roberto,
Pelizzari Felice

Il 2021 sembrava un anno di transizione, in realtà i numeri ci dicono qualcosa di diverso: la Sezione ha superato i 3.200 iscritti diventando di fatto la più grande Sezione CAI interamente di montagna e la nostra Sottosezione ha raccolto 221 iscrizioni, 40 nuovi tesserati che ci inducono a pensare a un diffuso e aumentato interesse verso la Montagna. L'eredità del periodo pandemico ha portato la gente a stare all'aria aperta, con particolare interesse ai grandi spazi montani dove si sente più sicura da potenziali contagi. Ma tanti nuovi frequentatori trascurano le più elementari regole di sicurezza che la montagna impone e ne è dolorosa testimonianza la crescita degli interventi di soccorso. Il CAI è anche cultura dell'andare per monti, siamo noi che oltre a trasmettere piacere ed entusiasmo divulghiamo le più elementari norme di sicurezza che in alcuni frangenti fanno la differenza tra la fruizione della montagna come luogo rigenerante e la montagna come luogo di tragedia.

Per il 2022 il calendario escursionistico tiene conto delle aspettative dei Soci, dai più giovani, ai più esperti. L'impegno finora profuso è stato premiato da un'ampia e soddisfatta presenza di soci alle varie uscite. Ci auguriamo sia così anche nel 2022. Da pochi mesi il Massiccio del Grappa è diventato Riserva Biosfera dell'Unesco, un importante riconoscimento internazionale che richiamerà turisti ed escursionisti in numero crescente. Per questo motivo manutenzioni e lavori sui sentieri di nostra competenza saranno potenziati. Ai soci che già entusiasticamente svolgono questo prezioso lavoro chiediamo impegno: tutti i frequentatori del Massiccio del Grappa saranno loro grati. Il 2022 sarà anche l'anno del primo centenario di fondazione della Sezione, tra le varie iniziative sarà organizzata la Settimana Nazionale dell'Escursionismo: la Sottosezione sarà parte attiva per le escursioni programmate sul Grappa. Fare parte della Sezione di Feltre è per noi motivo di orgoglio e fonte di entusiasmo. Cari soci, siatene fieri.

Buona Montagna a tutti.

Mariano Toscan

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

Programma



Malga Val Vecia

Domenica 9 gennaio

Dopo un anno di forzato fermo riprendiamo la consolidata tradizione di ritrovarsi in Malga Val Vecia la prima domenica dopo l'Epifania. Saliremo da Valle San Liberale percorrendo il sentiero CAI 151, che con 1.000 metri di dislivello ci condurrà alla Malga dove saremo accolti dai volontari del MEL di Paderno, che gestiscono la struttura. Previa prenotazione c'è la possibilità di pranzare. Rientreremo poi a Valle di San Liberale per lo stesso itinerario, se le condizioni meteo e di innevamento lo consentiranno, scenderemo per il sentiero CAI 153 oppure per il sentiero CAI 155.

Dislivello: 1000 metri ca.

Difficoltà: E

Weekend con le ciaspe Rifugio Antelao e Forcella Ierosa

Sabato 5 e domenica 6 febbraio

Trascorreremo questo fine settimana invernale in compagnia del gruppo NOI di Pove del Grappa. In base alle condizioni di innevamento sceglieremo i percorsi più adatti da effettuare con le ciaspe. Il primo giorno è prevista la salita al Rifugio Antelao partendo da Tai di Cadore. Ci sposteremo poi per Misurina dove pernosteremo alla Casa per Ferie Primavera. Domenica, sempre con le ciaspe, saliremo a Forcella Ierosa, all'interno del Parco delle Dolomiti Ampezzane. Notevoli saranno i panorami che si staglieranno dinnanzi a noi in queste due giornate di inizio febbraio.

Difficoltà: EAI

Montello Sentiero dei Bunker e Grotta del Tavarano

Domenica 10 aprile

Interessante escursione di carattere storico-naturalistico, geomorfologico e speleologico. Dal parcheggio presso la chiesa di Santa Croce del Montello (comune di Nervesa della Battaglia) risaliremo verso la dorsale dalla Presa IV (passando a fianco del monumento ai "Ragazzi del '99") con bel panorama sulle Prealpi Trevigiane, fino ad arrivare nei pressi dei ruderi dell'ex Certosa fatta demolire da Napoleone e alla grotta di San Girolamo (sentiero naturalistico Valle delle tre fonti, Fontana dei Frati). Oltre alle grotte, l'altro fenomeno geomorfologico evidente lungo tutto il percorso è la presenza di numerose doline di origine carsica, che modellano l'intero colle del Montello. Proseguendo sulla dorsale riscendiamo dalla Presa VII. Giunti nei pressi del Piave arriveremo infine alla grotta del "Tavarano". Poco oltre la grotta, proseguendo sul sentiero storico "Brigata Lucca" (sentiero dei bunker), troveremo la Grotta del Bunker ed altre (Croda dei Zattereri, Busa de Banes...), oltre a un caratteristico bunker circolare utilizzato durante la Grande Guerra (Battaglia del Solstizio, giugno 1918). Da qui risaliremo al parcheggio presso la chiesa.

Difficoltà: T

Palmanova e giro enogastronomico in Friuli

Domenica 24 aprile

Ci affiancheremo ancora una volta ai nostri amici del Gruppo NOI di Pove per condividere questa giornata in Friuli. Inizieremo con la visita alla cittadina di Palmanova, caratterizzata dalle storiche mura poligonali che l'hanno resa famosa e inconfondibile. Proseguiremo con la visita ad alcune cantine di Nimis e Ramandolo, con possibilità di degustazioni dei loro famosi vini, seguirà il pranzo in un locale caratteristico del posto.

Difficoltà: T

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

Giornata di manutenzione Sentieri

Domenica 15 maggio

Siamo tutti invitati a partecipare a questa importante attività occupandoci di un sentiero maggiormente bisognoso di manutenzione. Non si tratta solo di lavorare, ma è anche ottima occasione per stare insieme e conoscere le problematiche che interessano queste importanti vie di accesso al Monte Grappa: eventi meteorologici devastanti, passaggi impropri di quad, motocross e biciclette di vario tipo. Sono queste le nuove emergenze che avanzano, non ne parliamo solo noi, se ne sta interessando anche la stampa nazionale. Vi aspettiamo numerosi.

Monte Novegno

Sabato 4 giugno

Quasi sconosciuto ai più, questo monte che sovrasta Schio riserva delle notevoli sorprese. L'aspetto naturalistico colpisce per il variegato paesaggio e per le numerose fioriture che a giugno e luglio sorprendono i visitatori. Non mancano i riferimenti storici sulla Grande Guerra: una serie interminabile di trincee, gallerie e postazioni costeggiano e attraversano questa zona montuosa e rendono bene l'idea di quanto lavoro, quanti sacrifici e quanti combattimenti ci sono stati in questa zona. L'itinerario ci porterà a conoscere alcuni di questi luoghi, oltre ad ammirare le stupende e ricche fioriture che avremo modo di incontrare.

Dislivello: 850 metri ca..

Difficoltà: E

Sentiero Viel del Pan

Domenica 19 giugno

Rifaremo dopo una decina di anni questo sentiero tra i più conosciuti e panoramici delle Dolomiti. Partiremo dal Passo Pordoi dove imboccheremo il sentiero CAI 601. Lungo il percorso raggiungeremo il Rifugio Baita Fredarola e poi il Rifugio Viel del Pan. Notevoli ed emozionanti i panorami che avremo modo di ammirare, dalla Marmolada al Lago Fedai, al Gruppo del Sella, che con la sua caratteristica conformazione ricorda un atollo corallino emerso dalle profondità marine qualche milione di anni fa. Arriveremo poi al Rifugio Porta Vescovo, con sempre dirimpettaio a noi il ghiacciaio della Marmolada e ci renderemo conto di come esso si stia riducendo nelle dimensioni a causa dei cambiamenti climatici. Pausa pranzo e ritorno per lo stesso itinerario di andata.

Dislivello: 500 metri circa

Difficoltà: E



Weekend a Val di Vizze e Rifugio Europa

Sabato 9 e Domenica 10 luglio

Nella giornata di sabato, assieme agli amici di Pove del Grappa partiremo da Pove per raggiungere Vipiteno, dove percorreremo la Val Di Vizze. Parcheggiato a quota 1800 m andremo a raggiungere il sentiero n.3 che con una lunga attraversata ci porterà al Rifugio Europa (2693 m); facoltativa sarà la salita alla Cima La Gerla (2999 m) e poi ritorno al rifugio per cena e pernottamento. La domenica, dopo colazione, il programma prevede di riprendere il sentiero n.3 e raggiungere il Passo di Vizze. Splendidi i panorami di questa zona di confine, con ghiacciai, cime ancora innevate e laghetti sui fondovalle. Proseguendo in salita raggiungeremo il Rifugio Passo di Vizze, con possibilità di pranzo in rifugio. Nel pomeriggio immancabili ultimi sguardi al panorama e ritorno al parcheggio di partenza e quindi rientro a Pove del Grappa.

Dislivello: primo giorno: 900 metri fino al Rifugio Europa, altri 300 m per chi sale a Cima la Gerla;

secondo giorno: 450 metri

Difficoltà: E.

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

Giro del Monte Rite

Domenica 31 luglio

Il Monte Rite è una cima delle Dolomiti di Zoldo, in posizione strategica di fronte al Pelmo e all'Antelao. Dal passo Cibiana si sale per strada sterrata fino a incrociare il "Troi d'Orlando" e poi nuovamente per strada sterrata fino al Rifugio Dolomites. Stupenda è la visione a 360° sulle cime delle Dolomiti di Zoldo e del Cadore. Avremo anche la possibilità di visitare il Museo delle Nuvole, ideato e voluto da Reinhold Messner. Successivamente imboccheremo il Sentiero natura fino a Forcella Deona per poi riprendere il "Troi d'Orlando" e ancora la strada sterrata che ci condurrà al punto di partenza. Se i tempi lo permetteranno avremo la possibilità al termine dell'escursione di visitare la vicina Cibiana per ammirarne i suoi noti Murales.

Dislivello: 900 metri circa

Difficoltà: E.



Malga Val Vecia

Martedì 9 agosto

Compatibilmente con il periodo di apertura della Malga Val Vecia, anche quest'anno ci ritroveremo al pomeriggio al Pian dea Baea per intraprendere una breve escursione in Valle delle Mure per poi salire alla Malga per la cena. È sempre piacevole ritrovarsi assieme per un bel momento conviviale al termine del quale torneremo, con una suggestiva discesa in notturna, al Pian Dea Baea e alle auto.

Difficoltà: T



Lago di Calaita

Domenica 28 agosto

Torniamo nuovamente al Lago di Calaita per riprendere le escursioni esplorative in questi luoghi che ci hanno sempre lasciato dei bei ricordi. Passeremo per la Val Pisorno per raggiungere la cima Grugola, splendido terrazzo panoramico su Pale di San Martino e Lagorai. Scenderemo poi per la Val Grugola per tornare al punto di partenza al Lago di Calaita.

Dislivello: 800 metri

Difficoltà: E.

Rifugio Maniago

Domenica 25 settembre

Dopo l'escursione in Cava Buscada del 2020 torniamo in Val Zemola per intraprendere questo interessante itinerario che si sviluppa nella parte opposta della Valle. Partendo dal parcheggio di Casera Mela e passando per Casera Galvana, la nostra escursione ci porterà con saliscendi vari attraverso varie valli e sorprendenti cascatelle, che sono la caratteristica di questo luogo. Raggiungeremo infine il Rifugio Maniago per poi rientrare al punto di partenza.

Dislivello: 700 metri

Difficoltà: E.

SOTTOSEZIONE PEDEMONTANA DEL GRAPPA

Cismon del Grappa, Val Cesilla e Col dei Prai

Domenica 2 ottobre

L'escursione parte da Cismon del Grappa per arrivare alla radura prativa del Col Dei Prai da dove si domina tutto il versante Nord del Monte Grappa, il sottostante Lago del Corlo, le Vette Feltrine, un buon tratto del grande canyon della Valsugana e le propaggini orientali dell'Altopiano di Asiago. Itinerario a tratti molto ripido su selciato e scalinate di pietra, ma sicuramente remunerativo per i luoghi attraversati: antichi insediamenti e misteriose grotte che non mancheranno di incuriosirci.

Dislivello: 800 metri

Difficoltà: E.

Giro del Monte Miesna e pranzo di chiusura

Domenica 16 ottobre

Semplice ma interessante giro ad anello con partenza dalla località La Chiusa, poco prima di Feltre. Dapprima si percorre una stradina asfaltata e poi si prosegue per comodi sentieri e stradine sterrate. Molto bello e interessante è il tratto che costeggia a lungo il Piave, con insoliti scorci sul fiume. Si prosegue ancora per strade sterrate fino all'abitato di Celarda costeggiando per un tratto la riserva naturale del Vincheto. Si prosegue poi per Anzù in vista del Santuario dei Santi Vittore e Corona (se i tempi lo permetteranno sarà possibile effettuare una breve visita) e prendendo per un breve tratto la vecchia Strada Statale dismessa, in un ultimo e breve saliscendi si giunge al punto di partenza. Da qui ci sposteremo in auto a Tonadico presso l'Agriturismo I Pape da Scalet per il consueto pranzo di chiusura.

Dislivello: 100 metri ca

Difficoltà: T

Pale di San Martino

Domenica 17 settembre

Cima Rosetta (2743 m)

Nel 2022 ricorre il prestigioso traguardo del primo centenario di fondazione della Sezione e riproporremo la prima gita sezionale effettuata nel giugno 1922 a Cima Rosetta, già riproposta in occasione dell'80° anniversario della Sezione. A tutti sarà data possibilità di raggiungere il rifugio Rosetta, chi a piedi e chi in funivia, per poter ripercorrere quelle emozioni che hanno accompagnato i nostri predecessori. E come 100 anni fa verrà celebrata la S. Messa a suffragio dei soci defunti, una benedizione alla Sezione e un brindisi ben augurale.

Difficoltà: EE o E a seconda se saliamo al Rifugio Rosetta a piedi o in funivia.

Escursione programmata con gli amici della Sezione

LA RIPARTENZA

Il 2021 è stato l'anno della ripartenza.

Gita dopo gita si è consolidato un gruppo di ragazze e ragazzi che nelle varie escursioni ha partecipato con entusiasmo e spirito di squadra.

Tra discussioni sui "massimi sistemi", confessioni varie nei tragitti in auto, vertiginosi passaggi tra gli alberi e indovinelli di un solitario e singolare ragazzone israeliano lungo l'Alta Via 2... e tanti altri bei momenti, l'estate 2021 se ne è andata. L'abbiamo chiusa con il pastin di Carla De Cian e la polenta di Davide Bronca tra le folate di un vento freddo appena mitigate dal fuoco, acceso in quel luogo incantato di malga Nassere nei Lagorai.

Quel giorno abbiamo compreso che era giunta l'ora di cambiare l'abbigliamento stagionale, ma non di fermarsi e così, per il 2022, abbiamo pensato a un programma denso di appuntamenti fin dai primi mesi dell'anno.

Sperando nella neve abbiamo programmato tre ciaspolate e, approfittando delle vacanze di carnevale, andremo per tre giorni consecutivi a Pralongo in val Zoldana.

La primavera, invece, ci vedrà percorrere i sentieri di bassa quota alla scoperta di luoghi incantevoli, talvolta dimenticati.

Durante l'estate spazieremo dalle Dolomiti alle Prealpi: dalle Tre Cime di Lavaredo al Monte Cesen, per concludere il mese di agosto con una bella settimana di campeggio: un ritorno tanto auspicato e finalmente programmato. Verrà poi l'autunno, con i suoi colori e i giochi d'ombre, noi saremo ancora lì ad ammirare da qualche balcone naturale lo spettacolo dei monti.

Davide Bronca

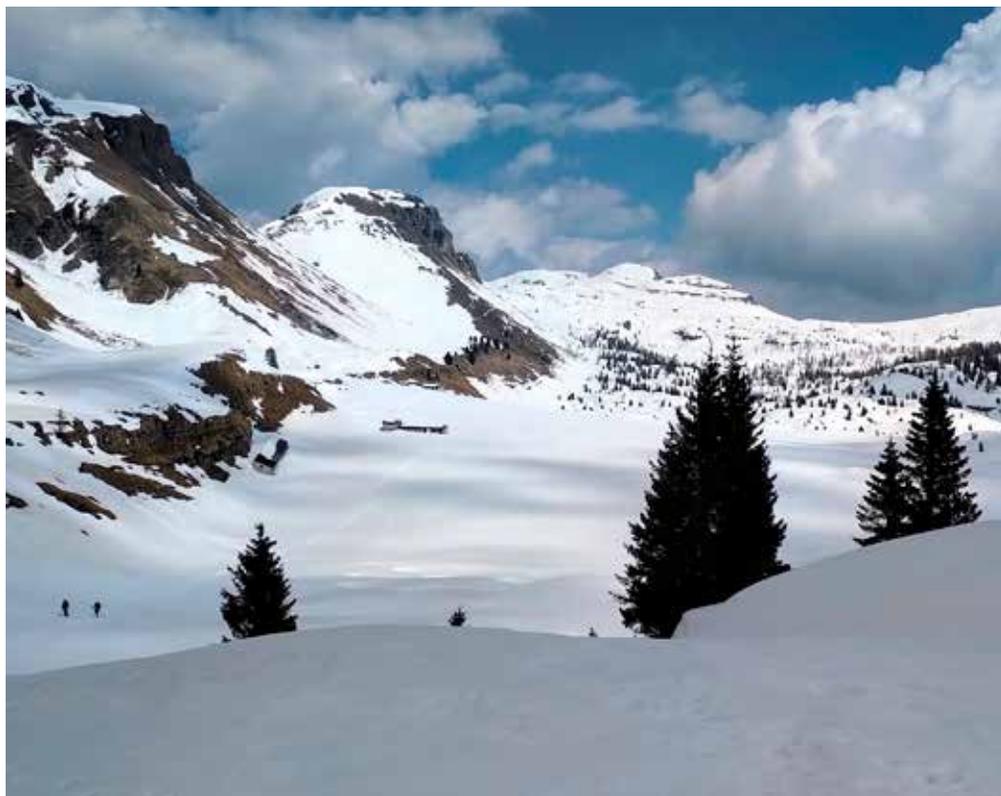


Programma

Ciaspolata in Campon per ammirare il cielo invernale

Venerdì 7 gennaio (la data potrebbe variare a seconda dell' innevamento)

Le stelle di gennaio non sono quelle di giugno, torniamo dunque nella montagna di casa per ammirare la costellazione di Orione e tutte le altre che popolano le gelide notti invernali.



Ciaspolata a Erea Brendol

Domenica 22 gennaio 2022

L'altopiano di Erea, da sempre luogo magico in tutte le stagioni, è particolarmente affascinante in inverno. Le fatiche della salita saranno abbondantemente ripagate.

Ciaspolata a Pianezze

Domenica 13 febbraio

La dorsale montuosa prealpina riserva panorami incredibili, spesso nel periodo invernale il cielo terso consente di spaziare dalle maggiori cime dolomitiche alla laguna veneta. Un punto di vista unico, a pochi chilometri da casa.

Pralongo in Val Zoldana, residenziale

Da domenica 27 febbraio a mercoledì 2 marzo

Approfittando delle vacanze di carnevale proponiamo una "full immersion" nella neve della val Zoldana, in affitto nella casa del Comune di Zoldo e del Ministero dell'Istruzione, gestita dall'Ufficio Educazione Fisica della Provincia di Belluno e dalla Scuola Media di Forno di Zoldo. Il soggiorno sarà in autogestione per cui tutti dovranno collaborare. Le attività proposte saranno gli sport e i giochi sulla neve.

Traversata dei colli Asolani

Domenica 13 marzo

Piacevole traversata, tra i ciliegi in fiore, che si snoda in continui saliscendi tanto da raggiungere complessivamente 500 m di dislivello e 13 km di lunghezza.

Giro del lago del Corlo

Sabato pomeriggio 26 marzo

Effettueremo il giro della parte alta del lago per un totale di circa 12 km. L'anello ha interesse naturalistico e paesaggistico.

Valle del Mis e Gena Alta

Sabato pomeriggio 9 aprile

La valle del Mis con i suoi Cadini del Brenton e la cascata della Soffia offre diversi spunti di interesse naturalistico e paesaggistico.

Chiuderemo l'escursione visitando il borgo abbandonato di Gena Alta.

Val di Faont e Valle di Lamem con ritorno ad anello

Sabato pomeriggio 30 aprile

Piacevole passeggiata nei dintorni di Feltre, lunga 10 km e con un dislivello di 350 metri.



Malga Garda con i narcisi

Sabato pomeriggio 7 maggio

La fioritura dei narcisi è uno spettacolo che merita di essere ammirato. Ci incammineremo verso malga Garda tra colori e i profumi della primavera.

Sulle orme dei dinosauri

Domenica 29 maggio

Ci recheremo al passa Staulanza e saliremo fino alle pendici del Pelmetto dove è collocato il masso su cui sono visibili le impronte dei dinosauri. Raggiungeremo poi il rifugio Venezia dove consumeremo il pranzo al sacco per poi scendere alla frazione zoldana di Coi e da qui raggiungeremo in auto o in corriera il museo naturalistico Vittorino Cazzetta di Selva di Cadore.

Escursione storica sull'Ortigara

Domenica 12 giugno

L'itinerario ci porterà alla scoperta di uno dei luoghi più importanti e combattuti della Prima Guerra mondiale 1915-1918.

Bivacco Coldosé nel cuore dei Lagorai

Martedì e mercoledì 22 e 23 giugno

Escursione di circa 1100 m di dislivello senza particolari difficoltà tecniche con pernottamento al bivacco Coldosè, per vivere un'esperienza nuova e profonda. Il giorno seguente proseguiremo per il lago Brutto (che in realtà è bello), forcella Moregna, bivacco Paolo e Nicola e rientro in val Caoria.

Giro delle Tre Cime di Lavaredo con pernotto in rifugio

Martedì e mercoledì 5 e 6 luglio 2022

Saliremo a piedi da Misurina e dormiremo in rifugio. Avremo il tempo di ammirare il tramonto e l'alba in uno dei luoghi simbolo delle montagne più belle del mondo, per poi immergerci, all'indomani e passo dopo passo, nella bellezza incantata di quei luoghi.

Escursione a Pianezze

Venerdì 15 luglio

Ritourneremo a Pianezze, stavolta per divertirci nel parco avventura e sfidarci in una bella gara di Orienteering.

Giro delle 5 Torri

Venerdì 22 luglio

Un'escursione di interesse storico che ci riporterà alla Prima Guerra mondiale. Passo dopo passo ci insinueremo nelle trincee sotto le vertiginose pareti delle torri.

Campeggio a Pralongo in Val Zoldana

Dal 30 agosto al 5 settembre

Ritourneremo al campeggio di Pralongo per trascorrere una settimana di montagna. Tra giochi ed escursioni andremo a scoprire le bellezze della val Zoldana.



In grotta con gli speleologi

Domenica 11 settembre

In escursione con gli speleologi del gruppo Speleo CAI Feltre: un'avventura da vivere.

Monti dell'Alpago, rifugio Semenza

Domenica 25 settembre

Ci recheremo in Alpago e saliremo da malga Pian Grant fino al rifugio Semenza (2020 m).

Il bramito dei cervi

Sabato 1 ottobre

In località da definire andremo in escursione serale per ascoltare il bramito dei cervi.

Escursione in Lagorai

Domenica 6 novembre

Escursione nel gruppo dei Lagorai.

Sci nordico in val di Gares

Domenica 18 dicembre e mercoledì 28 dicembre





Eccomi a illustrare il resoconto del 2021 che sicuramente viene archiviato con un andamento più che positivo. Nella stagione invernale l'abbondante e copiosa neve e le restrizioni dovute agli spostamenti hanno favorito le uscite nelle vicinanze, trascurando forzatamente quanto era stato riportato nell'Annuario, ma facendoci comunque conoscere, apprezzare, riscoprire, luoghi solitamente messi in disparte.

La partecipazione estiva alle varie tappe dell'Alta Via 1 ha avuto una media di 48 escursionisti, molto più delle più rosee aspettative. Giuseppe Resenterra e Angiolino D'Agostini ci hanno accompagnato lungo tutte le tappe ottenendo il plauso dei partecipanti. Con gioia e soddisfazione abbiamo incontrato e conosciuto nuovi soci che, uscita dopo uscita, hanno apprezzato programmi e impegno degli accompagnatori.

Proiettiamoci ora nel 2022. Un anno importante per la Sezione, che festeggia il primo centenario della sua fondazione. Riproporremo alcune uscite non effettuate nel 2020 e nel 2021 causa pandemia, con l'aggiunta di nuove escursioni che appagheranno le aspettative di ognuno. Non mancherà un'uscita di due giorni nelle Alpi dello Stubai al confine con l'Austria e dei trekking di vari giorni.

Nelle serate dei giovedì di maggio riprenderanno le tanto attese e frequentate Camminate del C.U.O.R.E.

E per concludere la stagione non potevamo non riproporre la prima gita sezionale organizzata nell'anno di fondazione della Sezione. Correva l'anno 1992 e adesso come allora saliremo la cima del Rosetta dove sarà celebrata la Santa Messa a suffragio dei soci defunti, con una benedizione alla Sezione e ai soci e un brindisi finale di buon auspicio per il futuro.

Ora sfogliate l'Annuario per annotarvi nel calendario le date delle varie uscite: nel 2022 vogliamo vedervi numerosi nel segno dei primi 100 anni di storia della Sezione.

Con affetto

Margherita Dalla Gasperina

Componenti del Gruppo Escursionismo: Bassani Antonio, Carrer Michele, D'Agostini Angiolino, Dalla Gasperina Margherita, De Bortoli Renzo, Gavin Michelangelo, Menegat Roberta, Perotto Rosetta.

ESCURSIONI INVERNALI

Altopiano dei Setti Comuni

Domenica 16 gennaio

Dal rifugio Campomulo a Gallio

A nord-est di Asiago, tra verdi e ampi pascoli e boschi, l'altopiano custodisce uno dei suoi tesori più preziosi: Gallio. La nostra escursione con le ciaspe avrà inizio dal rifugio Campomulo (1530 m) per proseguire verso Monte Cimon all'Osservatorio Militare della Grande Guerra da dove si gode un panorama su gran parte dell'Altopiano dei Sette Comuni. Si scenderà poi a un pianoro dove è stato posto un mezzo busto commemorativo di Papa Giovanni Paolo II per ricordare la breve sosta che fece il Pontefice il 16 luglio 1988 di ritorno da Lorenzago, per benedire il territorio galliese e ricordare le vittime di tutte le guerre. Da qui inizia un bel percorso che porterà prima alla Casera Ongara di Dietro e poi alla Casera Ongara Davanti e al monte Baldo, dove lo sguardo spazia su un vasto settore dell'altopiano. Si arriverà quindi alla Croce di Ongara e successivamente alla casera la Tesa per raggiungere infine la località Fontane di Gallio appena a nord del centro abitato.

Difficoltà: EAI

Accompagnatori: Silvano Bertizzolo (DE) e Angiolino D'Agostini (DE)





Dolomiti dell'Alto Adige

Domenica 30 gennaio

Traversata da Obereggen al Lago di Carezza

Escursione tranquilla e rilassante lungo strada carrareccia con scenari che spaziano dall'altopiano di Nove Ponente fino alle Alpi Austriache, per arrivare all'incantevole lago di Carezza il cui bosco circostante, dopo essere stato interessato dalla tempesta Vaia, ha dato ancora più fascino a questo specchio d'acqua dove si riflettono i massicci del Latemar. Una gemma dai colori cristallini che nel periodo invernale si copre di neve e ghiaccio. Il "lago dell'arcobaleno", o "Lec de Ergobando" in lingua ladina, come viene definito il lago, prende il suo romantico nome da un'antica leggenda: uno stregone innamorato della ninfa del lago decise di attirarla e rapirla con l'inganno. Quando il suo piano fallì, preso dall'ira scaraventò in acqua l'arcobaleno che si frantumò in mille pezzi, da allora il lago risplende in tutte le sfumature dell'iride.

Difficoltà: EAI

Accompagnatori: Angiolino D'Agostini (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)

ESCURSIONI INVERNALI

Dolomiti Friulane

Domenica 13 febbraio

Rifugio Pradut

Questa gita invernale prende inizio dall'abitato di Lesis, vicino a Claut, dove percorreremo una comoda strada forestale fino a raggiungere il Rifugio Pradut, situato a 1450 m all'interno del Parco Regionale Dolomiti Friulane. Lungo il percorso ci accompagneranno bei panorami sulla valle sottostante, con Cimolais e Claut, e sulle vette friulane. Dal rifugio, situato sul versante nord del monte Resettum, fanno da cornice le innevate cime del Borgà, Duranno e Preti.

Difficoltà: EAI

Accompagnatori: Michele Carrer (DE) e Angiolino D'Agostini (DE)

Dolomiti d'Auronzo

Domenica 27 febbraio

Monte Piana (2324 m)

Remunerativa ed appagante escursione con le ciaspe che ci porta in cima al Monte Piana noto per le triste vicende belliche della Grande Guerra. Di forma tozza e con cima piatta offre panorami incomparabili sulle Dolomiti: Tre Cime di Lavaredo, Cristallo, Croda Rossa, Sorapiss solo per citarne alcune. La salita avviene dopo Misurina, dal Lago d'Antorno seguendo la ex strada militare che dapprima dolcemente e poi con più pendenza raggiunge il rifugio Bosi e quindi la cima del Monte Piana.

Difficoltà: EAI

Accompagnatori: Angiolino D'Agostini (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)



CAMMINATE DEL C.U.O.R.E.

Nel Segno del Cuore

Camminare lento tra tramonto e luna, ...nel segno del **C.U.O.R.E.**

(Camminare, Udire, Osservare, Riflettere, Emozionarsi)

Ogni giovedì sera, nel mese di maggio, si propongono le seguenti camminate, con poco dislivello e di circa due ore di percorrenza, alla scoperta di angoli meno noti del territorio (in collaborazione con il gruppo Tutela Ambiente Montano -TAM)



5 maggio

Anello del Badalis

Ritrovo parcheggio chiesa di Soranzen alle ore 18.00

12 maggio

Anello di Incino

Ritrovo ad Incino (Comune di Arsiè) alle ore 18.00

19 maggio

Da Villapiana a Colderù per la via dei Capitei

Ritrovo scuole elementari di Villapiana di Lentiai alle ore 18.00

26 maggio

Alla scoperta di Faller

Ritrovo area pic-nic di Faller alle ore 18.00

In caso di maltempo le uscite potranno essere recuperate nel mese successivo

ESCURSIONI ESTIVE



Inaugurazione "Il sentiero di Bianca"

Sabato 7 maggio ore 14.30 a Cologne di Cesiomaggiore.

Escursione collettiva guidata con interpretazione dei luoghi.

Prealpi Trevigiane

Domenica 8 maggio

Via dell'Acqua a Cison di Valmarino e visita alle grotte del Caglieron

La prima uscita primaverile ci porta a scoprire un percorso storico e naturalistico che partendo dal centro del paese di Cison di Valmarino, uno dei più bei borghi d'Italia, risale dolcemente la valle del torrente Rujo tra vecchi lavatoi, canalette e antichi mulini. Nella parte bassa della valle, fino al paese, il torrente scorre ricco d'acqua e, da sempre, è stato motore della ricchezza e della vita paesana. Alimentava le ruote dei mulini e dei folli per la lavorazione della lana. Sempre accompagnati dal profumo del sottobosco e dal gorgoglio dell'acqua raggiungeremo il Bosco delle Penne Mozze. Qui sarà doveroso visitare il cimitero all'aperto costituito nel 1972 per ricordare con una pianta e una stele tutti gli alpini caduti e nati in provincia di Treviso. Il rientro al punto di partenza viene effettuato con un giro ad anello. Ci trasferiremo poi a Fregona, vicino a Vittorio Veneto, per visitare il parco delle grotte del Caglieron.

Difficoltà: T/E

Accompagnatori: Michelangelo Gavin (DE) e Giulio Italico (DE)

Val di Non

Domenica 22 maggio

Eremo di San Romedio ed escursione ai laghi

Questa escursione, adatta a famiglie con bambini, ci dà la possibilità di raggiungere con una tranquilla passeggiata, attraverso un caratteristico sentiero scavato nella roccia, Il Santuario di San Romedio il più interessante esempio di arte cristiana del periodo medioevale e rinascimentale del trentino. Si sale quindi, lungo il Viale dei Sogni, ai due laghi di Coredò e Tavon e si raggiunge il paese di Coredò. Percorrendo il sentiero del Maestro, con tratti nel bosco e tra le coltivazione dei meleti in fiore, si rientra al punto di partenza.

Difficoltà: T/E

Accompagnatori: Michelangelo Gavin (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)



Rota Vicentina - Portogallo

(Alentejo e Algarve)

Da sabato 4 giugno a lunedì 13 giugno (10 giorni, 9 notti)

Trekking naturalistico sulle scogliere dell'Atlantico

È considerato uno dei trekking più suggestivi d'Europa, che si svolge prevalentemente lungo l'Oceano Atlantico a ridosso delle scogliere. Un continuo susseguirsi di panorami mozzafiato, alte scogliere e spiagge infinite solcate da ampi fiumi, che lambiscono campi coltivati e villaggi tipici rurali. Lungo il percorso potremo incontrare le cicogne che nidificano sugli scogli e fioriture spontanee di specie introvabili in Italia. Le camminate non presentano particolari difficoltà se non nella lunghezza dei percorsi (dai 15 ai 20 km al giorno) e in alcuni tratti il dover camminare sulla sabbia che il vento atlantico spazza sulle alte scogliere. Si soggiorna in gradevoli e accoglienti villaggi dalle case basse e colorate (qui non esiste la speculazione edilizia!).

Il cammino si sviluppa lungo il versante Sud-Ovest del Portogallo, nella regione dell'Algarve e dell'Alentejo cioè: Al-Tejo, al di là del Tejo, il fiume di Lisbona. È prevista una visita in città

Difficoltà: T/E



La Forra del Lupo e Forti Trentini

Domenica 12 giugno

Traversata da Serrada a Forte Cherle

Traversata lungo la linea del fronte creatosi dopo "Caporetto", sul confine Italo-Austriaco, ora Veneto-Trentino. Fronte che partendo dal Piave proseguiva verso il monte Grappa, gli Altopiani di Asiago e Trentini, il monte Maggio e il monte Pasubio.

La "Forra del Lupo" è soprattutto un "capolavoro" della natura, sfruttato sapientemente per scopi bellici collegando artificialmente i vari tratti del "Labirinto" è stata scoperta per caso da vecchi scritti austriaci e ripristinata negli anni 2013-2014 mantenendone il nome originale (wolfsschlucht). Superata una breve galleria si è al grandioso forte Dosso del Sommo, qui nel raggio di pochi chilometri fronteggiavano sette forti austriaci (le Fortezze dell'Imperatore) e sette italiani (le Sentinelle del Regno). Spettacolare la vista sul Pasubio, Adamello, Presanella e tant'altro. Proseguendo sul sentiero E5 con percorso ondulato, tra foreste e malghe, passando per la "Scala dell'Imperatore" e "l'Ospedale Militare" si termina la traversata al forte e albergo Cherle, sulla S.P. dei Fiorentini.

Difficoltà: E

Accompagnatori: Ferdinando Slongo (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)



SETTIMANA NAZIONALE DELL'ESCURSIONISMO

XXIII^ SETTIMANA NAZIONALE

26 GIUGNO
3 LUGLIO 2022

FELTRE (BL)

DELL'ESCURSIONISMO

MONTAGNA, NATURA, STORIA, CULTURA

Trekking, escursioni, canyoning, cicloescursionismo, mostre, convegni, musei

III° Raduno Nazionale Seniores

Mercoledì 29 giugno

Campon d'Avena

Diversi saranno i percorsi escursionistici diversificati per difficoltà/dislivello, al termine dei quali non mancherà un momento conviviale al Palaghiaccio di Feltre da trascorrere in festosa allegria.

XIV° Raduno Nazionale Cicloescursionismo

Da giovedì 30 giugno a domenica 3 luglio

Diversi saranno i percorsi alla scoperta di un territorio ricco di strade forestali, di piccoli borghi incastonati nell'ambiente, di paesaggi da ricordare.

La montagna accessibile

Sabato 2 luglio e domenica 3 luglio

Percorreremo itinerari montani accessibili a chi convive con ridotte capacità motorie.

36^ Mostra Artigianato Artistico e Tradizionale

Da giovedì 30 giugno a domenica 3 luglio

Quattro giorni di cultura, tradizione e spettacolo, che vedono la partecipazione di moltissimi espositori artigiani.

Il concorso di forgiatura avrà come tema la montagna.

II° Raduno delle Sezioni Venete CAI

Domenica 3 luglio

Campon d'Avena

Diversi saranno i percorsi escursionistici al termine dei quali non mancherà un momento conviviale al Palaghiaccio di Feltre da trascorrere in festosa allegria.

Gruppo dei Lagorai

Domenica 10 luglio

Trodo dei Fiori al Passo Brocon e traversata fino a Caoria

Il percorso proposto per questa escursione si snoda nel cuore del Trentino Orientale, nel gruppo dei Lagorai, a pochi chilometri dal confine con il Veneto. Nella parte iniziale percorreremo il cosiddetto "Trodo dei Fiori" splendido itinerario escursionistico-botanico famoso per la grande ricchezza e varietà delle specie floristiche che si incontrano. Indimenticabili i panorami sulle Pale di San Martino, la catenai dei Lagorai, la Marmolada, il Monte Copolo e le Vette Feltrine. La bella cavalcata dal Passo Brocon a Caoria ricalca in parte vecchie mulattiere di guerra e raggiunge il Col del Boia (2050 m), i laghetti di Lastè e la Cima Conte Moro (punto più elevato dell'escursione).

Difficoltà: EE

Accompagnatori: Silvano Bertizzolo (DE) e Renzo De Bortoli (DE)

Parco Nazionale dello Stelvio

Domenica 24 luglio

Traversata dal Passo Tonale a Ponte di Legno

L'itinerario si svolge in alta Valle Camonica. Dal passo del Tonale si sale a malga Albiolo e poi al passo dei Contrabbandieri. Ricco di storia, questo percorso fu utilizzato in passato per il contrabbando tra l'Italia e il Trentino austriaco e successivamente come importante collegamento militare durante la Grande Guerra. Oggi fa parte del "Sentiero della Pace". Diverse sono le postazioni militari al passo e belle sono le fioriture con alcune rarità. Bellissima visione sulla Presanella a sud-est e a nord-ovest sulla val di Viso, Ercavallo, Tre Signori e i monti dal Coleazzo a Pietrarossa. Dal passo si scende nella conca del Montozzo e al Rifugio Bozzi (2481 m) seguendo il vecchio sentiero di guerra. Dal rifugio si segue la mulattiera militare in discesa fino a Case di Viso, dove piccole strutture in pietra, quasi immolate, sorgono una accanto all'altra, tutte molto simili, con piccole pietre a formare le pareti e grandi lastre di ardesia a ricoprire i tetti. Da Case di Viso il percorso si conclude nel borgo di Pezzo (1500 m) piccola frazione di Ponte di Legno.

Difficoltà: EE

Accompagnatori: Beniamino Faoro (DE) e Angiolino D'Agostini (DE)

Alpi dello Stubai

Sabato 6 e Domenica 7 agosto

Rifugio Calciati al Tribulaun e Rifugio Cremona alla Stua con salita alla Parete Bianca (Weisswandspitze) 3016 m.

Due giorni in Alto Adige nella Val di Fleres, ultima valle prima del Passo del Brennero, poco frequentata e ancora incontaminata, che si estende da Colle Isarco verso ovest in direzione delle Alpi dello Stubai. Paesaggi d'alta quota tra il Massiccio del Tribulaun, la Parete Bianca, la Vedretta di Montarso e il Monte della Neve creano un fascino unico e indimenticabile.

Partiremo dal paese di S. Antonio per raggiungere il primo giorno il Rifugio Calciati al Tribulaun (2368 m) situato sulle rive del lago Sandes/Sandessee, dove pernosteremo. Il secondo giorno ci attende una bella traversata lungo le creste di confine e un'aerea cengia sino alla base della Parete Bianca (Weisswandspitze 3016 m) che saliremo con passaggi di I° grado. Lassù la vista a 360° lascia senza fiato. Quindi in discesa, con alcuni tratti attrezzati, raggiungeremo il rifugio Cremona alla Stua (2423 m) e dolcemente rientreremo, tra il piacevole scrosciare delle numerose cascate, al punto di partenza.

Difficoltà: E/EE per la cresta e alcuni tratti attrezzati

Accompagnatori: Margherita Dalla Gasperina (DE) e Angiolino D'Agostini (DE)



Foto CAI Agordo

Parco Nazionale dello Sciliar-Catinaccio

Domenica 21 agosto

Traversata dalla Val Ciamin alle Alpi di Siusi

L'itinerario inizia dall'abitato di Bagni di Lavina Bianca in comune di Tires dove risalendo le radure selvagge della Val Ciamin si raggiungono le pareti rocciose dell'imponente gola del "Buco dell'Orso" che si risalgono con l'aiuto di caratteristiche passerelle in legno. Si attraversano mughi e si continua a prendere quota su un ripido percorso roccioso agevolato da alcune funi. Raggiunta una grande china prativa situata ai piedi della cima di Terrarossa si prosegue al Passo Alpe Di Tires dove si trova l'omonimo rifugio (2457 m). I panorami che si godono lungo il percorso sulle principali cime: Sassolungo, Sassopiatto, Odle, Catinaccio... sono tipicamente da cartolina. Dal rifugio si sale alla vicina forcella dei Denti di Terrarossa per poi scendere, tra ghiaioni e vasti pascoli e verdeggianti prati, fino a Compaccio dove si conclude la panoramica traversata.

Difficoltà: EE

Accompagnatori: Rosetta Perotto (DE) e Roberta Menegat (DE)

Lungo la via alpina

Una tappa dell'itinerario giallo

Domenica 4 settembre

Traversata da Sauris a Forni di Sopra

Suggestivo itinerario che si snoda lungo una delle tappe della Via Alpina seguendo l'itinerario Giallo. Ci troviamo nelle Dolomiti d'Oltre Piave nel Parco Naturale delle Dolomiti Friulane, dal 2009 Patrimonio Naturale dell'Umanità, costituito da un gruppo montuoso piuttosto compatto e unitario, caratterizzato da un susseguirsi di suggestive cime e torrioni che regalano panorami mozzafiato. Si parte da Sauris per giungere alla frazione di Vico nel comune di Forni di Sopra. Il percorso, apparentemente semplice e con poco dislivello, è caratterizzato da una distanza considerevole e da un continuo saliscendi da coprire in una giornata e richiede un buon allenamento, ma ne varrà la pena! Il fascino dei paesaggi della Val Pesarina ci ammalierà insieme al passaggio per forcella Tragonia tra due cime famose della zona: il Bivera e il Tiarfin

Difficoltà: EE

Accompagnatori: Barbara Zannol (AE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)



Pale di San Martino

Domenica 18 settembre

Cima Rosetta (2743 m)

Nel 2022 ricorre il prestigioso traguardo del primo centenario di fondazione della Sezione e per la chiusura delle uscite escursionistiche riproporremo la prima gita sezionale effettuata nel giugno 1922 a Cima Rosetta, già riproposta in occasione dell'80° anniversario della Sezione. A tutti sarà data possibilità di raggiungere il rifugio Rosetta, chi a piedi e chi in funivia, per poter ripercorrere quelle emozioni che hanno accompagnato i nostri predecessori. E come 100 anni fa verrà celebrata la S. Messa a suffragio dei soci defunti, una benedizione alla Sezione e un brindisi ben augurale.

Difficoltà: EE o E a seconda se saliamo al Rifugio Rosetta a piedi o in funivia.

Accompagnatori: Ferdinando Slongo (DE) e Margherita Dalla Gasperina (DE)

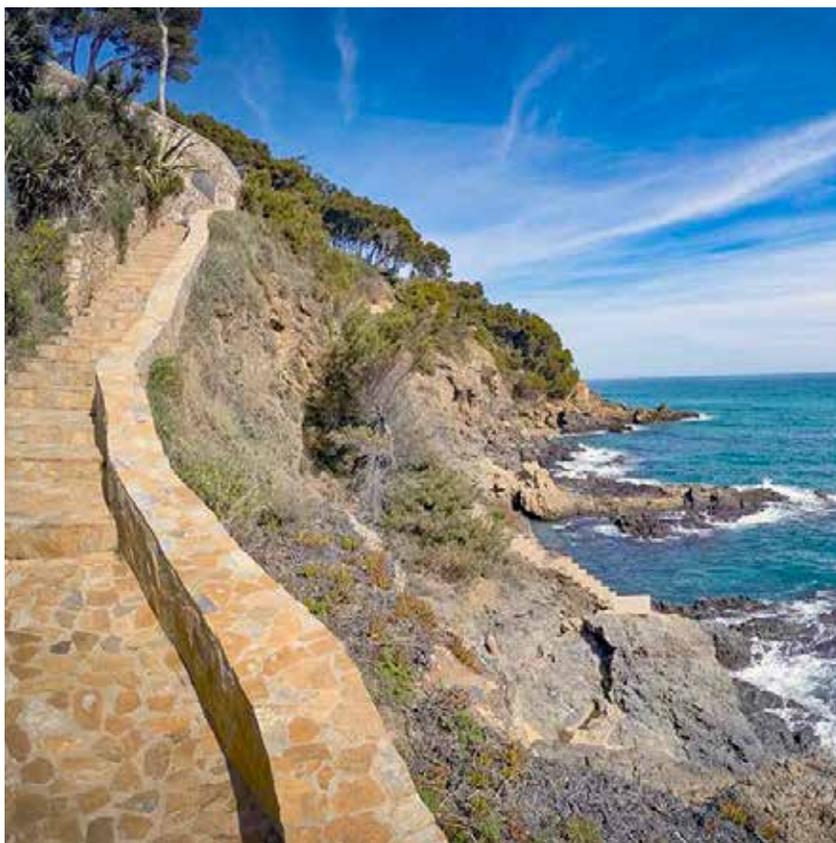
Caminos de ronda Costa Brava (Spagna)

Da sabato 24 settembre a domenica 2 ottobre (9 giorni, 8 notti)

Trek traversia de la costa brava

Questo trekking prevede una traversata a tappe lungo il cammino di ronda della Costa Brava in Catalogna. Il percorso lungo la costa catalana permetterà di visitare i parchi naturali di Aiguamolls dell'Empordà e di Cap Gros - Cap de Creus. Partiremo da una delle spiagge più note della Costa Brava, la playa d'Aro, ma ne incontreremo molte altre lungo il percorso dove troveremo anche siti archeologici, storici castelli. Passeremo anche per Cadaques legata alla presenza di intellettuali e artisti del Novecento: da Picasso a Dalì, da Magritte a Duchamps, da Garcia Lorca a Bunuel. Infine visiteremo Girona. È previsto il trasporto giornaliero dei bagagli.

Difficoltà: T/E



PASSSPORT

WWW.PASSSPORT.IT

BUSCHE (BL)
Via Nazionale, 13
0439.390184

SIGNORESSA (TV)
Via Ortigara, 84
Tel. 0423.670847



Sconto 20%
Soci CAI



Sconto non cumulabile con altre promozioni
o con prodotti in saldo. Escluso materiale elettronico.



ATTIVITÀ SVOLTA E INTRODUZIONE AL 2022

Per il gruppo Over 60 il 2021 è stato un anno più “generoso” dell’immaginato e così, nonostante il lockdown, siamo riusciti a realizzare ben undici escursioni giornaliere, un’escursione di due giorni e, con tanta ostinazione organizzativa, un trekking di una settimana all’isola d’Elba nel mese di maggio. Per le regole di contenimento della pandemia e i limiti di capienza dei mezzi, abbiamo nostro malgrado rinunciato a gran parte delle escursioni in pullman optando per la riscoperta di luoghi più prossimi alle nostre residenze. Questo ci ha fornito utili spunti per il programma 2022, che prevede diverse uscite vicino “casa”. Nel 2021 abbiamo festeggiato anche il decennale del nostro gruppo nato timidamente nel 2011, ma cresciuto con vigore e con la convinzione di potere sempre migliorare.

Ampia è stata la partecipazione ad ogni uscita con una presenza media di cinquanta persone. Per il 2022 organizzeremo a maggio un trekking sul Gargano, mentre il 29 giugno ci sarà il Raduno Nazionale Seniores in Campon d’Avena, che concluderemo in gloria con un convivio finale al Palaghiaccio. Per tale evento ci sarà bisogno di tanta “manovalanza” e ci aspettiamo il generoso aiuto di tanti soci per gestire questa impegnativa manifestazione, che unitamente ad altre iniziative celebrerà il primo centenario di fondazione della Sezione. Ringrazio tutti coloro che hanno creduto e aderito alle escursioni, ma soprattutto chi ha collaborato nella ricognizione dei percorsi e ha rallegrato con la simpatia, il canto, il buon umore e qualche gradito dolcetto, la nostra bella compagnia.

Buone camminate a tutti!

Irene Bof





Programma

FEBBRAIO

Mercoledì 23:

Colli Asolani- Monte Sulder

(Pasqualetti Paolo - Posmon Mariangela)

MARZO

Mercoledì 9:

Quattro passi sul Montello

(con CAI Montebelluna)

Mercoledì 23:

**Incontro sul Monte Tomatico
(cinque vie di salita)**

(accompagnatori vari)

APRILE

Mercoledì 6:

Monte Palmar

(Minute Romeo - Argenta Giovannina)

Mercoledì 20:

Montecchio Maggiore, Castello e Colli

(Galeone Enzo e CAI Montecchio Maggiore)

MAGGIO

Mercoledì 4:

Traversata dal Passo San Boldo a Zelant

(Funelio Paola, Da Col Tecla)

Mercoledì 18

**Valle di Seren - Giro ad anello Reselè-
Vallonera-Pontera**

(Pittarel Marisa-Toigo Annamaria)

Da Sabato 21 a Domenica 29: Trekking sul Gargano

GIUGNO

Mercoledì 8:

Prealpi Zummellesi - Val d'Arc

(Da Col Tecla - Funelio Paola)

Mercoledì 29:

**Campon d'Avena e Feltre RADUNO
NAZIONALE SENIORES**

LUGLIO

Mercoledì 13:

Gallerie del Pasubio

(Galeone Enzo CAI Montecchio Maggiore)

Mercoledì 27:

**Traversata sotto il Cristallo, tra Rio Gere
e Ospitale**

(Polentarutti Giovanna, Canal Giorgio)



GRUPPO OVER 60

AGOSTO

Mercoledì 31 e Giovedì 1/09: I sei Rifugi e la Val Giralba

(Polentarutti Giovanna- Canal Giorgio)

SETTEMBRE

Mercoledì 14:

Anello dalla Capanna Alpina al Rifugio Scotoni - Fanes

(Polentarutti Giovanna, Canal Giorgio)

Mercoledì 28:

Traversata Passo Selle - Pera di Fassa

(Frare Guido - Bof Irene)

OTTOBRE

Mercoledì 12:

Via Pertica da Valsugana a Rifugio Barricata (Altopiano Asiago)

(Frare Guido - Bof Irene)

Mercoledì 26:

Passeggiata con pranzo finale in luogo da definire

In caso di maltempo le gite verranno recuperate (se possibile) il mercoledì successivo.

La meta della gita e i capigita potranno cambiare in base alle condizioni meteo e del percorso.





CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO



Numero unico di chiamata sanitaria 118

Stazione di Feltre: un po' di storia

Nel corso del 1952 e 1953 alcuni eventi significativi videro protagonisti e soccorritori occasionali dei giovani alpinisti feltrini. Ciò pose all'ordine del giorno della Sezione CAI l'esigenza di ideare un'organizzazione stabile "composta da 10-15 uomini disponibili a partire subito e in ogni giornata per le zone Pizzocco-Erera-Brendol-Gruppo Cimonega-Vette Feltrine".

La stazione di Feltre venne formalmente costituita nell'agosto-settembre 1954. Essa può dunque legittimamente andare orgogliosa di essere stata una delle stazioni costituenti (con Agordo, Auronzo, Belluno, Cortina, Pieve di Cadore, S. Vito, Sappada e Val Comelico) la II Delegazione Dolomiti Bellunesi, che insieme alle delegazioni di Udine-Tarvisio, Alto Adige, Trento, Edolo, Bergamo, Sondrio, Biella, Aosta, Borgosesia e Domodossola diedero vita il 12.12.1954 al "Corpo di Soccorso Alpino del CAI".

Primo Capo Stazione fu il Presidente della Sezione, ing. Vardanega e da inizio 1955 il rag. Franco De Biasi. Nel 1958 entrava a far parte della Stazione di Soccorso anche don Giulio Perotto, che per lungo tempo è stato volontario della Stazione offrendo il suo aiuto, non solo spirituale.

È del 1964 il primo intervento con elicottero, utilizzando il velivolo di una troupe cinematografica presente in zona, che consentì il salvataggio ed il recupero sul versante nord del Sass de Mura di un giovane alpinista.

Nel 1977 a Franco De Biasi subentrerà Franco Di Palma, più volte Presidente della Sezione.

Nel 1987 gli succederà Giulio De Bortoli, istruttore nazionale di alpinismo, fondatore del Gruppo Rocciatori e della Scuola di Alpinismo. A lui subentrerà, nel 2005, Sigfrido Dalla Rosa, coadiuvato dal "vice" poi Marcello Broccon dal 2015 e dal 2021 l'attuale Capo Stazione Franco Casanova.

Capo Stazione

Casanova Franco

Vice Capo Stazione

Rech Michele

Segretario

Rech Valerio

Resp. Materiali

Pauletto Luigi

COGNOME & NOME

SPECIALIZZAZIONE

SIGLA

Broccon Marcello
Casanova Franco
Conz Paolo

Tecnico di Ricerca
Tecnico di Soccorso Alpino
Guida Alpina
Istruttore Regionale
Tecnico di Soccorso Alpino
Tecnico di Elisoccorso
Operatore in Forra

TeR
TeSA

IRtec
TeSA
TE

Corso Lorenzo

Guida Alpina
Tecnico di Soccorso Alpino

TeSA

Dalla Rosa Sigfrido
De Gol Dimitri

Tecnico di Soccorso Alpino
Istruttore Regionale
Tecnico di Centrale Operativa
Tecnico di Elisoccorso
Istruttore Regionale

TeSA
TeSA
IRTec
TCO
TE
IRTec

De Menech Enzo

Tecnico di Soccorso Alpino

TeSA

Malacarne Jonni
Maoret Loris

Tecnico di Centrale Operativa
Tecnico Cinofilo
Tecnico di Centrale Operativa

TCO
TE
IRTec
TeSA
TCO
UCRS-UCV
TCO

Marchetti Gianpaolo

Tecnico di Soccorso Alpino
Operatore in Forra

TeSA

Maschio Alberto

Tecnico di Soccorso Alpino

TeSA

Mezzomo Gianni

Tecnico Centrale Operativa
Coordinatore di Ricerca
Pilota droni

TCO
CoR
APR

Sartor Roberto

Operatore in Forra

Selenati Rodolfo

Presidente Regionale SASV - CNSAS

Operatori di Soccorso Alpino: Andrich Stefano - Boz Silvio - Brandalise Paolo - Rech Valerio - D'Agostini Mattia - Dalla Palma Matteo - De Bastiani Gianni - De Bortoli Giulio - De Paoli Oldino - Manfredi Cristian - Masocco Alberto - Piazzetta Marco - Rech Michele - Rech Valerio - Pauletto Luigi - Toigo Diego - Zampieri Andrea.

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO

Attività anno 2022

Un caloroso saluto a tutti i nostri amici. Questo è stato l'anno delle nuove cariche istituzionali, il Capostazione uscente Broccon Marcello mi ha lasciato l'impegno di dirigere la nostra Stazione aiutato dal Vice Rech Michele.

È per noi un grande onore ed onere questo impegno, anche se non nascondo che i nostri predecessori Marcello Broccon, Sigfrido Dalla Rosa e Giulio De Bortoli, sono sempre pronti a darci quei buoni consigli che fanno la differenza per la buona riuscita della gestione della Stazione e anche per la soluzione degli interventi più gravosi.

Con l'inizio della bella stagione siamo riusciti a ripartire con tutti gli addestramenti bloccati causa pandemia, quindi il lavoro arretrato e da svolgere è stato molto, ma la voglia e la necessità di essere sempre preparati fanno sì che questi impegni possano sempre risultare un piacere, oltre che un dovere. Non ultimo sono buona occasione per passare qualche buon momento conviviale assieme a tutti gli amici della Stazione.

Riguardo quest'anno, gli interventi sono stati molti e fino al mese di ottobre risultano 46 le missioni di soccorso.

Personalmente il più impegnativo da gestire è stato l'intervento per soccorrere un amico colto da malore presso casera Cimonega. Le condizioni meteo non erano favorevoli, quindi l'intervento con elimbulanza è stato difficile da mettere in atto. Alcuni dei nostri volontari sono partiti a piedi dalla valle di Canzoi per il sentiero 806, mentre in fondovalle si valutavano soluzioni alternative. La decisione di far aggirare dall'elicottero tutto il gruppo del Cimonega e di raggiungere quindi Forcella Cimonega dal versante Nord si è rivelata la scelta giusta e ben sei volontari sono stati sbarcati presso di essa. Da lì è iniziata la discesa a piedi fino alla Casera dove con l'arrivo del bel tempo è stata organizzata l'evacuazione della persona colta da malore tramite il nostro angelo custode: l'elicottero Falco.

Tutto è bene quel che finisce bene.

Non posso che ringraziare personalmente tutti i volontari della Stazione, sempre pronti e disponibili per soccorrere le persone bisognose di aiuto.

Un saluto a tutti gli amici del C.A.I. augurandoci di vederci presto, magari durante un'escursione nelle nostre tanto amate Alpi Feltrine.

Il Capostazione

Casanova Franco

Interventi effettuati

SETTORI DI INTERVENTO

Escursionismo	21	Forra	2
Ricerca persona	5	Perdita di orientamento.....	1
Caduta parapendio	4	Supporto veterinario.....	1
Supporto calamità	3	Autolesionismo	1
Mountain bike	3	Residenza in alpeggi.....	1
Lavori boschivi	2	Equitazione.....	1

Persone soccorse 42 (14 illesi, 23 feriti, 4 deceduti)



I volontari della Stazione

CORPO NAZIONALE SOCCORSO ALPINO E SPELEOLOGICO



Intervento su incidente boschivo

GRUPPO ROCCIATORI CAI FELTRE



Un saluto a tutti i soci della Sezione da parte del Gruppo Rocciatori.

In questo 2021 la buona notizia è che siamo lentamente tornati a respirare

quell'aria di libertà nel vivere le nostre avventure che durante i difficili mesi di chiusure ci era stata preclusa.

Siamo tornati a scalare e a vivere la montagna e questo è importante, tuttavia il lungo periodo di distanziamento sociale ha reso difficili le attività di gruppo.

L'alpinismo si sa è già per sua natura un'attività individuale e i sodalizi tra alpinisti e arrampicatori sono storicamente segnati da discussioni e scontri, dovuti molto spesso ai loro caratteri forti e decisi. In passato questi diverbi venivano superati grazie al forte senso di appartenenza al Gruppo da parte dei membri che si sentivano orgogliosi di farne parte. Attualmente questo attaccamento mi sembra si stia sempre di più affievolendo e lo spirito di gruppo non è più sufficiente a tenere unito un gruppo molto eterogeneo. Negli ultimi anni abbiamo provato a invertire questa tendenza per risollevare un Gruppo che ha più di cinquant'anni di storia e merita di continuare ad esserci.

È una sfida ancora aperta e vedremo cosa succederà.

I membri del Gruppo continuano con la loro attività alpinistica e in falesia, tra le varie salite di quest'anno segnalò questa via nuova nel gruppo del Catinaccio aperta da Luca Perenzin e Alberto Zanusso.

Buone salite.

Diego Toigo



Relazione

SPIGOLO del BIRILLO alla Torre Occ. del Principe (2568m) Catinaccio per spigolo Ovest

Alberto Zanusso-Luca Perenzin 25 settembre 2021

Diff dal 2° al 4° passi di 5°

Sviluppo 1050m disl. 660m

Lasciati numerosi cordini in clessidre e qualche chiodo.

Avvicinamento: da Lavina Bianca seguire il sentiero 3 nella valle del Ciamin verso il rif. Bergamo fino alla base dell'evidentissimo spigolo della Torre del Principe che si staglia al centro della valle (2h dal parcheggio, 30 min. dal rif. Bergamo)

Si attacca nel punto più basso della parete, direttamente dal sentiero (ometto e segno nero alla base con piccola colata nera). Salire per 5 tiri puntando ad un pino Cembro ben visibile dal fondo valle IV/III.

Per un breve caminetto nero nascosto (IV+) rimontare una barriera rocciosa e poi a dx verso un anfiteatro.

Continuare a sx dello spigolo per 4 tiri puntando ad uno spuntone su un piccolo prato III/II. Attraversare 3 tozzi spuntoni e continuare direttamente circa 240m, sosta su singolare spuntone a forma di paracarro (IL BIRILLO) I-II-III. Salire ancora 180m senza via obbligata II/III arrivando sulla cresta che fa da spalla alla cuspide terminale. Seguire la cresta aerea per 120m II/III, siamo ora alla base della Torre sommitale. Aggirato un tozzo torrione sulla dx ci si porta in parete sud e si sale su placca stupenda fino a una grande clessidra IV+, 40m. Diritti poi a dx portandosi alla base del diedro grigio sul filo dello spigolo IV+, 35m ch. Dopo un piccolo traverso a sx scalare una placca compatta e per diedro grigio si esce in vetta V, 40m

La discesa avviene per la via normale in versante est con numerose doppie si arriva sui prati sopra il rif. Bergamo (dove il maggiordomo Felix vi aspetterà con un grappino).

Un po' di storia



Il primo gruppo nasce dall'incontro di alcuni amici che agli inizi degli anni Settanta del '900 hanno frequentato i Corsi Roccia organizzati dalla Sezione CAI di Feltre. Progressivamente, aggregandosi altri elementi, nacque la necessità di organizzarsi in un vero e proprio Gruppo e nel 1975 si formò il

Gruppo Speleologico Feltrino, che nel 1983 cambierà la sua denominazione nell'attuale Gruppo Speleologico C.A.I. Feltre. Inizialmente il Gruppo contava 17 soci, numero destinato via, via, ad incrementarsi fino agli attuali 29 soci.

Nel 2019 un nuovo Regolamento ha sostituito il precedente Statuto per permettere la totale integrazione con la Sezione CAI di Feltre.

Composizione del Gruppo

Direttore

De Col Nevio

Segretaria

Cesa Jessica

Resp. materiali

Sbardella Thomas

COMPONENTI

Boscarin Federico, Canei Omar, Capretta Franco, Casella Alberto, Casella Mario, Cesa Jessica, Conedera Manuel, Cotini Valli Maria Stefania, De Bon Fabrizio, De Col Nevio, Deola Nicole, Doglioni Nicolò, Frare Gloria, Guadagnin Denise, Loat Cinzia, Mazzaglia Giuseppe, Mengoni Antonella, Piloni Alice, Proietti Pesci Marta, Roncen Nadia, Sbardella Lanfranco, Sbardella Thomas, Soppelsa Rudi, Stramare Claudia, Tamanini Michela, Tres Roberto, Vanz Gianni, Visentini Franco, Zatta Roberto.

ATTIVITÀ 2021

Le forti limitazioni alle attività speleologiche introdotte nel 2020 dagli organi tecnici del CAI hanno indotto il Gruppo Speleologico ad annullare le attività istituzionali di formazione e ricerca fino al mese di luglio 2021. Solo da questo periodo si sono riprese alcune attività limitandosi ad uscite di superficie, come ad esempio sulla Palaza e Mont Alt sui Monti del Sole, per valutare future attività speleologiche. Dal 22 al 25 luglio siamo stati impegnati per un campo di attività e ricerca inquadrato nel Progetto Piani Eterni, con attività in Grotta Isabella e Grotta "FF", entrambe in zona Cimia e successivamente nel "Bus dei Forestali" in zona limitrofa a Camptorondo.

Le attività normalmente programmate per i mesi di settembre e ottobre sono state annullate per lasciare spazio ad attività formative.

Di tutto rispetto sono i risultati di ricerca, localizzazione e documentazione di cavità nel contesto del progetto "Catasto Grotte del Veneto", che vedono 28 cavità ritrovare e ben 13 nuove grotte mai iscritte a catasto. Un'ulteriore decina di cavità in varie zone della provincia sono in fase di elaborazione.

Nei primi mesi del 2021, a seguito del rilievo di alcune cavità artificiali di origine militare nella zona Castei, nei pressi dell'omonima galleria che porta ad Agordo, il Gruppo ha redatto e presentato all'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi una proposta di progetto per il recupero di alcune di queste opere da inserire in alcuni percorsi tematici appositamente concepiti.

FORMAZIONE DIDATTICA E DIVULGATIVA

Dopo lo stop forzato del 2020, il 2021 si è dimostrato un anno ricco di soddisfazioni per l'attività "Speleo per Tutti" con visite ipogee per famiglie e bambini. Buona è stata la partecipazione e grande il divertimento dei ...giovani speleologi.

Il Gruppo ha partecipato a Sport in Piazza a Feltre e la mancanza della grotta artificiale per ovvi motivi sanitari, è stata in parte colmata con la presentazione di materiale fotografico e video delle attività condotte nelle montagne bellunesi.

La scelta di annullare le attività esplorative autunnali ha permesso di proporre un corso di "Introduzione alla Speleologia" che ha visto la partecipazione di cinque allievi.

Durante l'estate sono state organizzate, per la presidenza dell'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, due visite ad altrettanti luoghi di attività del Gruppo.

Nevia De Cal

ATTIVITÀ 2022

Fiduciosi in un avvio favorevole del 2022, saranno programmate alcune consuete attività.

In primavera, secondo un calendario da definire, verrà organizzato un Corso d'Introduzione alla Speleologia e proseguirà l'attività di ricerca speleologica all'interno del Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi. Sarà inoltre riproposta l'attività "speleo per tutti".

ESCURSIONI SPELEOLOGICHE PER TUTTI

Montello: grotta Bo de Pavei

Domenica 3 Aprile

La realizzazione di una ferrata nel pozzo d'ingresso ha reso fruibile a tutti questa splendida cavità che offre l'opportunità di osservare tutte le forme d'erosione che l'acqua ha operato nei confronti del conglomerato, roccia tipica del Montello, abbellita da concrezioni in alcuni tratti molto spettacolari. 1000 metri di progressione per un dislivello di -35metri.

Sporminore (TN): Bus de la spia

Domenica 19 Giugno

Una semplice, ma stupenda grotta caratterizzata dal doppio sifone intercalare, intermittente, ansimante.

Val Canzoi: Grotta Caoron

Settembre, data da definire

Una semplice grotta di casa, con un dislivello di -60metri

Slovenia: grotte di San Canziano

Domenica 16 Ottobre

Riconosciute di grande importanza dalla Comunità Scientifica mondiale, l'eccezionale volume del canyon sotterraneo è quello che distingue le Grotte di San Canziano da altre grotte e le pone al fianco di alcuni monumenti ipogei di fama mondiale. Con i suoi dintorni furono incluse nel 1986 nella lista del Patrimonio Mondiale UNESCO, nel 1999 nella lista delle zone umide della Convenzione di Ramsar e nel 2003 nella rete delle riserve MAB (Man and Biosphere dell'UNESCO).

La bellezza di questa grotta entrerà appieno nella memoria di ogni partecipante alla gita-escursione.

SCUOLA NAZIONALE DI ALPINISMO, SCI ALPINISMO E ARRAMPICATA LIBERA



Anche il 2021 si è dimostrato un anno particolare, caratterizzato da chiusure e difficoltà causate dalla pandemia da Covid-19.

Comunque grazie ai vaccini e alle attenzioni che poniamo quotidianamente in essere iniziamo a riscontrare i primi segnali di normalità. Sicuramente un segnale importante, per quanto riguarda

la Scuola, è stato quello di poter iniziare a fine agosto 2021 il corso di avviamento all'alpinismo A1. Personalmente mi sono battuto tanto per poterlo fare e ne sono stato ripagato dai ragazzi che lo hanno frequentato, ragazzi entusiasti, pieni di gioia, con tanta voglia di libertà. Quella libertà che solo la montagna sa regalare, con le sue regole e i suoi pericoli, ma con tanto spazio per l'immaginazione di ognuno di noi, sempre frequentandola e percorrendola in maniera seria e attenta, ma anche in un modo un po' scanzonato come piace a me!

Un grazie a tutti

Alberto Zobot

Direttore

Zobot Alberto

Vice Direttore

Scagnet Claudia

Segretari

D'Agostini Mattia

Da Rold Michele

Consiglio Direttivo

Zobot Alberto

Campigotto Federica

Casanova Franco

Da Rold Michele

Dalla Palma Matteo

Scagnet Claudia

Toigo Diego

Magazzinieri

De Martini Bonan Davide

Da Mutten Stefano

www.lineaverticale.it

Via XIV Agosto, 24 - Feltre - Tel. 0439.304341

**...SCI ALPINISMO, FREERIDE,
TREKKING, ARRAMPICATA,
ALPINISMO, BOULDER,
CORSA IN MONTAGNA,
TEMPO LIBERO, CIASPE,
LAVORO IN QUOTA-DISGAGGI...**

**CHE
MONTAGNA
SEI?**



Linea Verticale

m o u n t a i n e q u i p m e n t

**SCONTO DEL 15%
SE PRESENTI
QUESTO
VOLANTINO!!!**

**SCONTI SPECIALI PER GRUPPI
CAI ED ASSOCIAZIONI**

Attività invernale 2022

33° Corso di sci escursionismo, dicembre 2021 - gennaio 2022

Corso finalizzato a scoprire la montagna d'inverno affrontando con gli sci percorsi escursionistici di grande interesse paesaggistico.

Direttore del corso: Zabot Alberto

46° Corso di sci alpinismo, febbraio - marzo

Corso per chi, in possesso di una buona tecnica in pista, con sci o snowboard, voglia acquisire le nozioni necessarie per affrontare gite scialpinistiche in sicurezza, in ambienti dolomitici maestosi.

Direttore del corso: Dalla Palma Matteo

5° corso di arrampicata indoor (boulder) per ragazzi gennaio - febbraio

Avvalendosi di una palestra boulder, al coperto, avvicineremo i ragazzi al mondo dell'arrampicata, in divertimento. Svilupperemo le capacità motorie e le tecniche di arrampicata. Il corso è rivolto ai ragazzi dagli 8 ai 13 anni.

Direttore del corso: Scagnet Claudia

Attività estiva 2022

53° Corso alpinismo su roccia, aprile - maggio

Il corso è adatto a chi frequenta già la montagna e vuole avvicinarsi all'arrampicata su roccia, affrontando in sicurezza e con la corretta tecnica le pareti dolomitiche.

Direttore del corso: Fent Francesco

6° corso di alta montagna, aprile - luglio

Corso avanzato rivolto a coloro che hanno effettuato un corso base CAI. Sarà richiesta la presentazione del curriculum dell'attività svolta in montagna.

Direttore del corso: Scagnet Claudia

34° Corso d'avviamento all'alpinismo, settembre - ottobre

Corso base per chi si avvicina alla montagna e lo vuole fare in sicurezza, scoprendola nelle sue sfaccettature e nella ricchezza di ambienti e percorsi.

Altre attività 2022

Gita sociale di scialpinismo, aprile - maggio.

Giovedì 2 giugno (festa nazionale)

Giornata dedicata a Oscar Giazon con tradizionale grigliata di fine attività di sci escursionismo e attività invernali.



COMMISSIONE RIFUGI E OPERE ALPINE

La stagione estiva è iniziata con l'avvio della nuova gestione di Erika e Andrea al rifugio Bruno Boz ed è terminata con la cessazione della gestione di Mirco al rifugio Giorgio Dal Piaz.

RIFUGIO "Giorgio DAL PIAZ" alle Vette Feltrine

Con la chiusura della stagione 2021 si chiude la gestione del rifugio iniziata nel 2013 con Erika e continuata senza soluzione di continuità da Mirco negli anni 2020 e 2021. Sono stati nove anni di passione, di aumentata conoscenza delle Vette Feltrine da parte di tanti nuovi escursionisti e di grandi investimenti effettuati dalla Sezione.

Tutti possono sentirsi orgogliosi dei risultati conseguiti: i soci, gli escursionisti, i gestori. Nulla si ottiene da soli, tutto si ottiene nella condivisione di obiettivi e di supporto agli stessi.

In questi anni la Sezione mai ha agito in chiave di puro ritorno economico tanto da avere effettuato investimenti di importo ampiamente superiore ai canoni di affitto ricavati nell'intero periodo. Fin dall'inizio della gestione i canoni sono stati rivisitati favorendo i gestori e dal 2018 all'intero 2023 nessun aumento è stato contrattualmente previsto.

Per il CAI, i rifugi e le strutture in quota rimangono dei presidi alla sicurezza a supporto degli escursionisti.

Come Sezione siamo orgogliosi di avere offerto, attraverso la messa a disposizione del rifugio, un'opportunità di lavoro a una famiglia. Questo è lo spirito del Club Alpino Italiano.

RIFUGIO "Bruno BOZ" in Neva

La stagione è iniziata in difficoltà a causa di un ritardato scioglimento delle nevi che ha ritardato il passaggio di consegne tra vecchia e nuova gestione. Tutto è conseguentemente avvenuto di corsa, con grande impegno e disponibilità dei nuovi gestori Erika e Andrea e un lavoro contro il tempo da parte dei volontari, un impegno finalizzato a completare, fin quasi nell'immediatezza dell'apertura stagionale, alcuni lavori di miglioramento. Il rifacimento del tetto e dell'impianto di subirrigazione già previsti a maggio, non si sono potuti realizzare causa neve e con la forte domanda che ha caratterizzato il settore dell'edilizia, l'offerta di imprese disposte a lavorare in estate è venuta meno. Gran parte di questi investimenti nostro malgrado slitteranno nel 2022.

Nel 2021 sono stati comunque investiti oltre 27mila euro nell'ammodernamento della cucina e nell'esecuzione di altre migliorie alla struttura.

Ancora una volta la Sezione si è dimostrata attenta alle richieste dei gestori, ancora una volta orgogliosi di avere dato un'opportunità di lavoro a dei giovani.

BIVACCHI "PALIA" M.te Pizzocco e "FELTRE - W. BODO" in Cimonega:

Queste strutture sono in buone condizioni e non hanno richiesto interventi particolari.

RINGRAZIAMENTI:

Rivolgiamo un grazie sincero ai Carabinieri Forestali per la professionalità dimostrata; all'Ente Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi nella sua interezza: Presidente, Consiglio Direttivo, Funzionari tutti; all'Unione Montana Feltrina; alle Amministrazioni Comunali di Sovramonte, Cesiomaggiore, San Gregorio nelle Alpi, Mezzano. Tutti, indistintamente, hanno dimostrato grande disponibilità e collaborazione per aiutarci a trovare la miglior soluzione alle problematiche riguardanti le nostre strutture in quota.

Renzo Zollet





Intensa e diffusa è stata l'attività nel corso della primavera-estate 2021, con interventi importanti sulle Vette Feltrine, Cimonega e Pizzocco, anche a seguito dell'inverno e della primavera molto nevosi e dei continui schianti di piante dovuti a fenomeni atmosferici particolarmente intensi. Tra gli interventi realizzati segnaliamo il ripristino e la messa in sicurezza della vecchia cengia lungo il "Troi dei Caserin" (sentiero 801, Alta Via 2 delle Dolomiti) con un investimento finanziario consistente da parte della Sezione. All'appello manca purtroppo l'intervento che era previsto lungo il sentiero 851 nel tratto tra Forcella Intrigos e Passo Cimia; la prevista messa in sicurezza del breve tratto attrezzato e il ritracciamento di parte del sentiero non sono stati ancora realizzati a causa delle difficoltà a reperire le risorse finanziarie necessarie a coprire le spese.

Rivolgendo lo sguardo al futuro, sono in corso i lavori di tabellazione dei nuovi sentieri CAI nei comuni di Miane, Segusino e Valdobbiadene (988, 989, 992, 1002, 1005, 1008, 1011, 1015), "acquisiti" dalla Sezione pochi mesi fa e che a breve presenteranno la tradizionale segnaletica bianca e rossa.

Con l'aggiunta di questa nuova area di competenza, lo sviluppo totale dei sentieri di responsabilità della Sezione sale a 272 km a cui vanno aggiunti i 98 km della Sottosezione Pedemontana del Grappa.

Infine alcune note su un progetto che ci sta molto a cuore. Da alcuni mesi stiamo lavorando per avvicinare alla manutenzione dei nostri sentieri gruppi sportivi, associazioni di volontariato e gruppi locali perché pensiamo che nessuno meglio delle persone che vivono quotidianamente il territorio possa capire e sentire l'importanza di mantenere vivi questi itinerari; a loro va il nostro sostegno in termini economici, logistici e di materiali per le attività che vengono realizzate. In questo senso, enorme è il nostro ringraziamento verso i ragazzi de La Selvarega, i Tira Troi, i Selvarek del Para & Delta Club Feltre e il Gruppo Speleologico, protagonisti quest'anno di molti degli interventi più importanti; il nostro desiderio è quello di estendere questo tipo di collaborazione anche a gruppi delle zone di Alano, Quero, Zorzo e Aune, e invitiamo coloro che sono interessati a prendere contatto con noi scrivendo all'indirizzo sentieri@caifeltre.it.

Stefano Zannini

ADOTTA UN SENTIERO

I sentieri sono parte della nostra storia: ci accompagnano nelle escursioni attraverso il tempo, i luoghi, le esperienze, ...i sentimenti.

Aiutaci a mantenerli "in forma", adotta un sentiero o un tratto di esso impegnandoti a: monitorarne lo stato del fondo, della segnaletica, delle infrastrutture; segnalare alla Sezione eventuali criticità (frane, smottamenti, caduta di rami, di piante...).

Se poi desideri partecipare attivamente alla manutenzione dei sentieri della nostra Sezione, ti assicuriamo che sarai il benvenuto tra amici. Ti promettiamo impegno, ma anche gratificazione e l'orgoglio di avere reso fruibile a tutti il camminare per monti.

Telefonaci in sede allo 0439.81140 o scrivi a sentieri@caifeltre.it, ti risponderemo con piacere.



Busa delle Vette

GRUPPO CULTURA TUTELA AMBIENTE MONTANO



Con il patrocinio



Il Gruppo Cultura-Tutela Ambiente Montano (TAM) si interessa dei numerosi temi di cultura montana che si intersecano con l'ambiente, quali la cultura contadina, l'abbandono di attività, l'oblio di più mansioni, l'arrivo di un turismo non sempre rispettoso e consapevole della fragilità dell'ambiente montano.

Le attività spaziano da temi strettamente ambientali a temi inerenti i cambiamenti climatici. Nelle attività programmate sarà buon proposito rivolgersi alle giovani generazioni che avranno in mano il territorio che noi lasceremo loro.

Le finalità del Gruppo traggono fondamento dal Bidecalogo CAI, che contempla la difesa e la conoscenza dell'ambiente montano nonché gli aspetti umani del vivere in montagna, tutelando aspetti culturali antichi, analizzando nuove e continue evoluzioni dei comportamenti umani dettati da nuovi stili di vita, compresa la riscoperta della montagna nella sua naturalità.

Le iniziative spazieranno dalle serate culturali a tema ambientale, fino alle uscite con studenti in ambiente boschivo devastato dalla tempesta Vaia, diffondendo coscienza e consapevolezza anche attraverso incontri e dibattiti con persone qualificate.

Resteranno fermi temi e collaborazioni già consolidati nel tempo, quali la tutela della Torbiera di Lipoj, sito di interesse europeo, attraverso la partecipazione a un progetto con il Comune di Feltre, che prevede di tutelare l'alta valenza ambientale del sito minacciato dall'abbandono delle pratiche contadine.

Verso il Monte Avena sarà ampliato il progetto per la tutela dei prati a narciso minacciati dal diffondersi della pianta infestante del veratro. La collaborazione instauratasi nel 2021 con il Gruppo Natura di Lentiai, attraverso un lavoro di estirpazione del veratro, ha infatti spronato il Gruppo verso nuovi orizzonti geografici finalizzati al censimento e alla mappatura dei prati a narciso. Saranno quindi organizzate delle giornate lavorative precedute da una serata illustrativa per coinvolgere la cittadinanza e nuovi volontari.

GRUPPO CULTURA TUTELA AMBIENTE MONTANO

Continuerà la collaborazione con l'associazione Vivere l'Ambiente organizzando attività comuni e unitamente all'associazione culturale Il Fondaco per Feltre proporremo eventi con temi di archeologia e pastorizia, sempre coinvolgendo il Parco Nazionale Dolomiti Bellunesi, un'eccellenza del territorio ulteriormente da valorizzare e divulgare.

Nel 2022 festeggeremo il primo centenario di fondazione della Sezione e a fine giugno sarà organizzata la 23^a Settimana Nazionale dell'Escursionismo. Per l'occasione effettueremo delle uscite nel territorio del Parco affiancando eventi culturali per fare conoscere e apprezzare il magnifico territorio in cui viviamo, un territorio che merita attenzione e cura, ma anche accoglienza e apertura verso i nuovi turisti che lo stanno scoprendo. Un territorio ricco di tradizione, finanche di semplicità e purezza autentiche; solo conoscendolo e amandolo sapremo valorizzarlo. Anche questo è obiettivo del Gruppo TAM: educare all'amore per la propria terra, avendone rispetto e cura, vivendola con orgoglio.

Marisa Dalla Corte





Monte Avena, prima devastato da Vaia, ora bersaglio del bostrico

ASSEMBLEA GENERALE DEI SOCI

**I Soci della Sezione e Sottosezione sono convocati per
Sabato 19 marzo 2022, alle ore 6.00 in prima convocazione
e alle ore 17.00 in seconda convocazione
(luogo da definire) con il seguente:**

Ordine del Giorno

- 1. Nomina del Presidente e del Segretario dell'Assemblea e degli scrutatori**
- 2. Relazione morale del Presidente della Sezione**
- 3. Approvazione del Bilancio Consuntivo 2021**
- 4. Approvazione Bilancio Preventivo 2022**
- 5. Presentazione e Approvazione programmi attività 2022**
- 6. Delega al Consiglio per modifiche ai programmi 2022**
- 7. Elezione Delegati Assemblee Regionali / Nazionali**
- 8. Interventi**
- 9. Albo d'Onore: presentazione profili**

Si richiamano alcune norme dello Statuto Sezionale:

Art. 16 - Partecipazione

Hanno diritto di intervenire all'Assemblea Ordinaria e Straordinaria e hanno diritto di voto tutti i Soci ordinari e familiari maggiorenni in regola con il pagamento della quota sociale relativa all'anno in cui si tiene l'Assemblea; i Soci minori di età possono assistere all'Assemblea. Ogni Socio può farsi rappresentare in Assemblea da altro Socio, che non sia componente del Consiglio Direttivo e farlo votare in sua vece anche nelle votazioni a scheda segreta, mediante rilascio di delega; ogni Socio non può portare più di una delega.

Art. 27 - Condizioni di eleggibilità

Sono eleggibili alle cariche sociali i Soci iscritti all'Associazione da almeno due anni; ...omissis...

La segnalazione della disponibilità ad assumere cariche sociali deve essere fatta per iscritto entro il 28 febbraio dell'anno in cui vengono rinnovate le cariche specificandone la categoria (consigliere, delegato, probiviro).

RECAPITO SEZIONE



PRENOTAZIONE GITE



FELTRE - Via XXXI Ottobre, 2 - Tel. 0439.2070



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Feltre

DELEGA

Il/La Sottoscritto/a _____

delega il Socio, Sig. _____

a rappresentarlo/a nell'Assemblea Generale del 19 marzo 2022

Feltre, _____

Il Socio delegante _____



CLUB ALPINO ITALIANO - Sezione di Feltre

DELEGA

Il/La Sottoscritto/a _____

delega il Socio, Sig. _____

a rappresentarlo/a nell'Assemblea Generale del 19 marzo 2022

Feltre, _____

Il Socio delegante _____



GENERALI

Assicurazioni Generali

Agenzia Principale di Feltre - Primiero
Via Liberazione, 13 - 32032 Feltre (BL)
Tel. 0439.2306/0439.89809 - Fax 0439.2708
E-mail: feltre-primiero@agenzie.generali.it

*la più Grande
Birreria d'Italia*



FABBRICA IN PEDAVENA
LA BIRRERIA

WWW.LABIRRERIAPEDAVERA.IT
VIALE VITTORIO VENETO, 76, 32034 PEDAVENA (BL)

consorzio triveneto rocciatori



**DISGAGGI E BONIFICHE
DI PARETI ROCCIOSE**

**BARRIERE PARAMASSI
E PARAVALANGHE**

**POSA RETI
BRILLAMENTO MINE**

ANCORAGGI



Via Fenadora, 14 - 32030 **FONZASO** (BL)
UFFICI: Tel. 0439 56541 - Fax 0439 56543
MAGAZZINO Tel. 0439.56544

lattebusche

100% LATTE LOCALE, DALLE AZIENDE AGRICOLE DEI NOSTRI SOCI PRODUTTORI



Tutti i prodotti Lattebusche nascono dal latte delle aziende agricole dei nostri Soci produttori, nel rispetto dell'ambiente.

Le confezioni di latte Alta Qualità e latte Alta Leggerezza sono realizzate con materie prime provenienti da fonti rinnovabili.

 **100% LATTE
BELLUNESE**



**Compraverde
Buygreen**

VENETO

Sostenibilità
premiata
dalla Regione
del Veneto

SEGUICI SU:   
www.lattebusche.com